

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 7 del 14/12/2015

OGGETTO: Preventivo 2016: approvazione.

Riferisce il Presidente.

Il Consiglio è chiamato ad approvare il Preventivo 2016, sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 1 dello statuto e dall'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Preventivo 2016 è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 87 del 13 novembre 2015, assumendo come riferimento gli Indirizzi Generali deliberati dal Consiglio nella seduta del 12 ottobre scorso.

La predisposizione del Preventivo 2016 è, come per lo scorso anno, influenzata dalla riduzione progressiva del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 11 agosto 2014, n. 114, riduzione che si concretizza nella, ulteriore, perdita di entrate ordinarie per circa 150.000 € rispetto al Preventivo 2015.

Il raggiungimento di un apprezzabile livello di attività promozionale, con una previsione di spesa di 1,9 milioni, è strettamente collegato alla disponibilità di cofinanziamenti esterni, in particolare da Regione Lombardia, Provincia (sui fondi del "demanio idrico") e nell'ambito del sistema camerale (sul fondo di perequazione).

Il Preventivo 2016 è predisposto tenendo anche conto delle istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (circolare n. 148123 del 12 settembre 2013) per quanto attiene all'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Tale norma, ai fini della raccordabilità con analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, ha previsto che il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica (fra le quali le Camere di commercio) è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

1. il budget economico pluriennale;
2. il budget economico annuale.

Lo stesso decreto, all'articolo 2, individua gli allegati al budget economico annuale in:

3. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
4. il budget economico annuale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 9, comma 3 del medesimo decreto);



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 7 del 14/12/2015

6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012.

Detta documentazione si aggiunge alla documentazione che deve essere predisposta, ai sensi dell'ordinamento contabile camerale e cioè:

7. Relazione della Giunta;
8. Schema del Preventivo 2016.

Le previsioni contabili tengono conto della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2, comma 2 del citato decreto e illustrati nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il pareggio del bilancio viene conseguito mediante l'utilizzo per 455.250 € degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato ("patrimonio netto" risultante dal Bilancio dell'esercizio 2014), rettificati dal presumibile risultato economico dell'esercizio 2015.

L'avanzo patrimonializzato che si presume disponibile per il pareggio del Preventivo 2016, sulla scorta dei dati contabili attuali, è valutato in circa 2,155 milioni, importo ricavato aggiungendo all'avanzo patrimonializzato al 31 dicembre 2014 il presumibile disavanzo della gestione 2015, stimato in circa 443.600 €.

In tal modo, viene ad essere rispettato il vincolo all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati approvati dal Consiglio, con avanzi patrimonializzati stimati al 31 dicembre 2016 pari a circa 1,7 milioni.

Di seguito, vengono proposti i dati sintetici della proposta di Preventivo 2016 (messo a confronto con il Preventivo 2015 assestato) predisposta dagli uffici sulla base delle indicazioni del Presidente, in attuazione degli indirizzi generali approvati dal Consiglio. A soli fini espositivi, i dati vengono riportati distinguendo la gestione promozionale (costi e ricavi) dalla gestione corrente.

Da sottolineare la condizione di equilibrio economico della gestione, evidenziata nella tabella dal risultato della gestione corrente (ricavi caratteristici meno costi di gestione), positivo per € 64.000, a fronte di un dato negativo del 2015 per € 136.000.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 7 del 14/12/2015

	2015	2016
GESTIONE CORRENTE (al netto della promozione)		
A) Proventi correnti		
1) Diritto Annuale	1.800.000	1.653.000
2) Diritti di Segreteria	550.000	570.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	35.000	62.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	55.000	74.500
5) Variazione delle rimanenze	- 500	- 500
Totale proventi correnti (A)	2.439.500	2.359.000
B) Oneri Correnti		
6) Personale	- 1.300.000	- 1.166.000
7) Funzionamento	- 976.000	- 845.000
8) Ammortamenti e accantonamenti	- 299.500	- 284.000
Totale Oneri Correnti (B)	- 2.575.500	- 2.295.000
C. Risultato della gestione corrente (A+B)	- 136.000	64.000
GESTIONE PROMOZIONALE		
10) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.847.650	1.377.750
11) Interventi economici	- 2.480.650	- 1.900.000
D. Risultato della gestione promozionale (10) + 11)	- 633.000	- 522.250
GESTIONE FINANZIARIA		
12) Proventi finanziari	13.500	3.500
13) Oneri finanziari	- 500	- 500
E. Risultato gestione finanziaria (12) + 13)	13.000	3.000
F. Risultato gestione straordinaria	-	-
G. Rivalutazioni	-	-
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (C+D+E+F+G)	- 756.000	455.250
AVANZI PATRIMONIALIZZATI AL 31.12	2.155.077	1.699.827

Le singole voci sono illustrate nella Relazione della Giunta (Allegato 1) e nello schema di Preventivo (Allegato 2).

Il Collegio dei Revisori, nella nuova composizione di cui alla deliberazione n. 80/GC del 13 novembre u.s., con proprio verbale n. 1/2015 di data odierna ha espresso parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2016.

IL CONSIGLIO

udita la relazione del Presidente sull'argomento in oggetto;

udito l'intervento del Segretario Generale, che illustra ed analizza lo svolgimento del Preventivo 2016;



Camera di Commercio
Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 7 del 14/12/2015

visti l'articolo 14.5 della Legge 580/1993 e s.m.i., l'articolo 6.1 del D.P.R. 254/2005 e l'art. 13.1 dello statuto;

visti gli "Indirizzi Generali" approvati con la deliberazione n. 4/CC del 12 ottobre 2015;

vista la deliberazione n. 87/GC del 13 novembre 2015 di predisposizione del Preventivo 2016;

condivisa l'opportunità di realizzare, anche nel 2016, un programma promozionale di importo adeguato, sia rispetto ai volumi sviluppati nei passati esercizi, sia alla delicatissima situazione di difficoltà del sistema imprenditoriale provinciale;

condivisa l'impostazione generale delle voci di costo e di ricavo, come illustrate nella Relazione della Giunta al Preventivo 2016;

dato atto che la proposta illustrata evidenzia una condizione di equilibrio economico della gestione, condizione rappresentata contabilmente dal margine positivo derivante dalla differenza fra i ricavi caratteristici ed i costi di gestione;

visto il parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2016 espresso del Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale n. 1/2015 del 14 dicembre 2015 ai sensi dell'articolo 30 comma 2 del D.P.R. 254/2005;

viste le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, n. 014123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015;

svolto ampio e approfondito dibattito;

con voti unanimi,

delibera

1. di approvare il Preventivo 2016 costituito dai seguenti documenti, parti integranti della presente deliberazione:

- a) Allegato 1 – Relazione della Giunta (art. 7 del DPR 254/2005);
- b) Allegato 2 – Schema di Preventivo 2016 (art. 6 del DPR 254/2005);
- c) Allegato 3 – Budget economico pluriennale (Allegato 1 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- d) Allegato 4 – Budget economico annuale (Allegato 2 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- e) Allegato 5 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 3 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- f) Allegato 6 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- g) Allegato 7 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

Preventivo 2016
Relazione della Giunta
(Art. 7 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

INDICE

1. Impostazione generale
2. Quadro di sintesi
3. Analisi degli avanzi patrimonializzati
4. Proventi correnti
 - 4.1. Diritti
 - 4.2. Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti
 - 4.3. Proventi diversi e rimanenze finali
5. Oneri correnti
 - 5.1. Personale
 - 5.2. Funzionamento
 - 5.3. Interventi promozionali
 - 5.4. I servizi
6. Ammortamenti e accantonamenti
7. Proventi finanziari
8. Piano degli investimenti
 - 8.1. Immobilizzazioni immateriali
 - 8.2. Immobilizzazioni materiali
 - 8.3. Immobilizzazioni finanziarie

1. Impostazione generale

Il Preventivo 2016 assume come riferimento gli “Indirizzi Generali 2016” deliberati dal Consiglio nella seduta del 12 ottobre scorso.

Per il 2016, il Consiglio ha demandato alla Giunta la predisposizione di una proposta di Preventivo con il vincolo del limite di utilizzo degli Avanzi patrimonializzati in misura tale da raggiungere, a fine 2016, tenuto conto del prevedibile risultato dell’esercizio 2015, un Patrimonio Netto pari a 1,7 milioni, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- conclusione delle attività in corso a fine 2015, entro i limiti di spesa già approvati;
- realizzazione di un programma promozionale ulteriore, senza adozione di impegni pluriennali;
- mantenimento delle attività di servizio realizzate con risorse interne, nei seguenti ambiti: regolazione del mercato, semplificazione, mediazione e arbitrato, assistenza, formazione e consulenza alle imprese in materia di start-up, internazionalizzazione, digitalizzazione, gestione del marchio “Valtellina” e del marchio di “Responsabilità Sociale Locale” e vigilanza sui prodotti a marchio collettivo geografico, nel limite delle disponibilità di spesa già approvate per il 2015.

2. Quadro di sintesi

Il prospetto che segue mette a confronto i dati relativi al Preventivo 2016 con il Preventivo 2015 (assestato).

Tabella 1: Quadro di sintesi: confronto fra Preventivo 2016 e Preventivo 2015 assestato.

	Preventivo 2015	Preventivo 2016
<i>A) Proventi correnti</i>		
Diritto annuale	1.800.000,00	1.653.000,00
Diritti di segreteria	550.000,00	570.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.882.650,00	1.439.750,00
Proventi da gestione di servizi	55.000,00	74.500,00
Variazione delle rimanenze	- 500,00	- 500,00
Totale proventi correnti (A)	4.287.150,00	3.736.750,00
<i>B) Oneri Correnti</i>		
Personale	1.300.000,00	1.166.000,00
Funzionamento	976.000,00	845.000,00
Interventi economici	2.480.650,00	1.900.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	299.500,00	284.000,00
Totale oneri correnti (B)	5.056.150,00	4.195.000,00
C) Risultato della gestione corrente	- 769.000,00	- 458.250,00
D) Risultato della gestione finanziaria	13.000,00	3.000,00
E) Risultato della gestione straordinaria	-	-
F) Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	-
Avanzo/Disavanzo Economico	- 756.000,00	- 455.250,00

3. Analisi degli avanzi patrimonializzati

Prima di analizzare le singole voci del Preventivo 2016, tenuto conto degli indirizzi generali, viene illustrata la formazione dell'avanzo patrimonializzato che si stima disponibile al 1° gennaio 2016, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2015.

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede infatti che il preventivo sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

A. Patrimonio netto al 31.12.2014	€ 2.599.176,98
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2015	€ 3.768.450,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2015	€ 4.233.550,00
D. Risultato presunto della gestione finanziaria 2015	€ 31.500,00
E. Risultato presunto della gestione straordinaria 2015	€ 0,00
F. Rettifiche di valore di attività finanziaria	€ - 10.000,00
G. <u>Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria</u>	<u>€ 21.500,00</u>
H. Risultato economico negativo anno 2015	€ - 443.600,00
I. <u>Patrimonio netto presunto al 31.12.2015 (A+I)</u>	<u>€ 2.155.576,98</u>

Al termine dell'esercizio 2015 si prevede che gli avanzi patrimonializzati saranno pertanto pari a poco meno di 2,156 milioni.

Il Preventivo 2016, come illustrato nel paragrafo precedente, espone un risultato economico di esercizio negativo per € 455.250.

Detraendo tale importo dal Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015, si ottiene il valore del Patrimonio Netto presunto al 31 dicembre 2016, pari a € 1.700.326,98.

Risulta pertanto rispettato l'indirizzo approvato dal Consiglio per quanto attiene all'utilizzo degli Avanzi patrimonializzati.

Si ritiene peraltro che il ricorso agli avanzi patrimonializzati, come negli esercizi precedenti, rappresenti un giusto temperamento delle esigenze di mantenimento del flusso promozionale assicurato in questi anni, intorno a 2 milioni annui, alla luce del permanere della crisi, nonché delle doverose esigenze di conservazione del patrimonio, per assicurare una prospettiva di continuità dell'attività, pur nell'incerto quadro istituzionale.

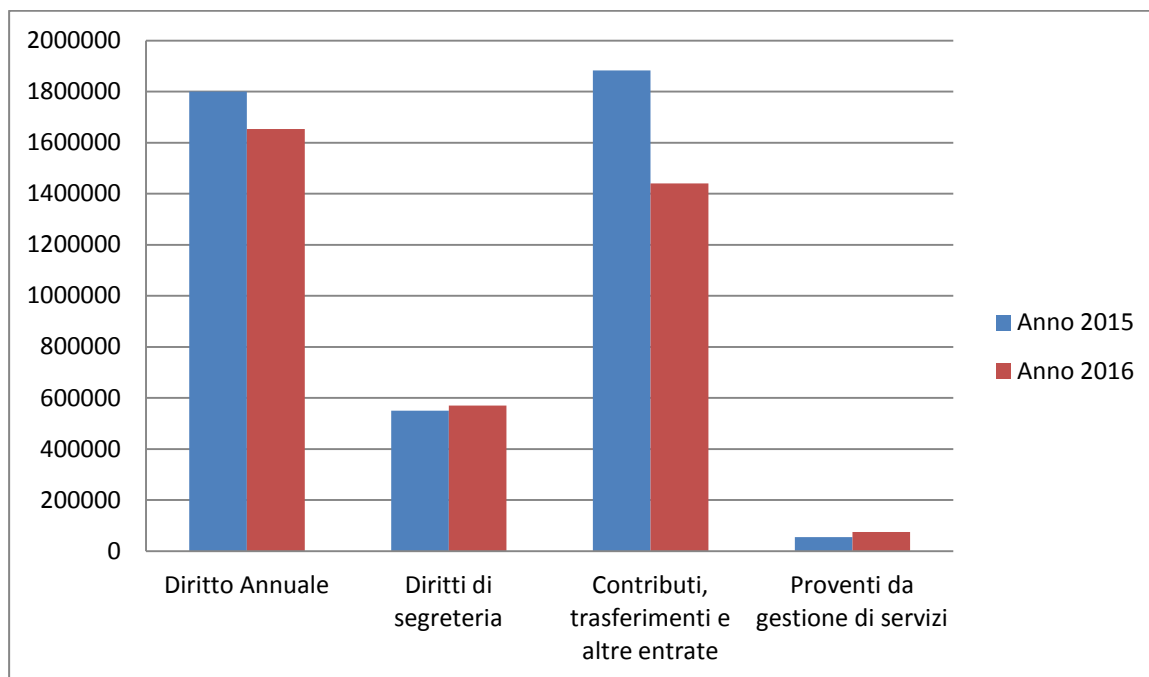
4. Proventi correnti

I proventi correnti ammontano complessivamente a € 3.736.750 e la tabella che segue mette a confronto i dati relativi al Preventivo 2016 con il Preventivo 2015 (assestato).

Tabella 2: Proventi correnti 2015/2016

Voce	Proventi	Preventivo assestato 2015	Preventivo 2016
1	Diritto Annuale	1.800.000,00	1.653.000,00
2	Diritti di segreteria	550.000,00	570.000,00
Voce 1 e 2		2.350.000,00	2.223.000,00
3	Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.882.650,00	1.439.750,00
Voce 3		1.882.650,00	1.439.750,00
4	Proventi da Gestione di servizi	55.000,00	74.500,00
5	Variazione delle rimanenze	- 500,00	- 500,00
Voce 4 e 5		54.500,00	74.000,00
Totale proventi correnti		4.287.150,00	3.736.750,00

Grafico 1 : Raffronto composizione dei proventi correnti 2015/2016



4.1 Diritti

La voce principale dei proventi da diritti è costituita dal diritto annuale che ogni impresa, iscritta o annotata nel Registro Imprese, è tenuta a versare alla Camera di Commercio di riferimento, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 580/1993 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, mediante l'adozione di un apposito decreto.

L'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficacia degli uffici giudiziari" stabilisce che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria artigianato e agricoltura, l'importo del diritto

annuale i cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento, e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

In attesa dell'emanazione del nuovo decreto di fissazione delle misure del diritto annuale da parte del Ministero dello Sviluppo economico, la previsione dei ricavi da diritto annuale viene effettuata sulla base del decreto attualmente in vigore, con la riduzione del 40% e, secondo criteri di prudenza, prendendo in esame due parametri rappresentati rispettivamente dalla base imponibile e dalla percentuale di riscossione (pagamenti tempestivi entro la scadenza di legge).

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2015, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2016 da parte delle società, si è adottata l'ipotesi, come per lo scorso anno, di una riduzione media del 15%, in considerazione della valutazione dell'attuale situazione economica.

Per quanto attiene alla percentuale di pagamento del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2015. La stima della percentuale di pagamenti regolari del diritto annuale risulta rilevante in quanto, gli importi non incassati, aumentati di sanzioni ed interessi moratori, saranno posti in riscossione successivamente, entro 24/36 mesi.

Tabella 3 – Diritto Annuale 2015: importi incassati al 30 settembre 2015

Tipologia di impresa	Incassi al 30 settembre 2015
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 431.652,67
Società semplici non agricole	€ 1.040,52
Unità locali estere	€ 562,10
Società semplici agricole	€ 6.083,84
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 1.529,22
Soggetti Rea	€ 2.654,38
Società in sezione ordinaria	€ 1.092.905,83
Totale	€ 1.536.428,56

Tabella 4 – Diritto Annuale 2015 : importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2015)

Tipologia di impresa	Importo dovuto	Sanzione	Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 86.215,00	€ 25.864,50	€ 236,21
Società semplici non agricole	€ -	€ -	€ -
Unità locali estere	€ 216,00	€ 64,80	€ 0,59
Società semplici agricole	€ 429,00	€ 128,70	€ 1,18
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 520,00	€ 156,00	€ 1,42
Soggetti Rea	€ 520,00	€ 156,00	€ 1,42
Società in sezione ordinaria	€ 163.685,50	€ 49.107,41	€ 448,45
Totale	€ 251.585,50	€ 75.477,41	€ 689,28

Dalla considerazione degli elementi sopra indicati, si perviene ad una previsione prudenziale dei ricavi da diritto annuale di € 1.653.000, pari al 44,24% dei proventi correnti.

La previsione dei diritti di segreteria è pari ad € 570.000, circa il 15,25 % del totale dei proventi. Tali diritti sono versati dagli utenti per le iscrizioni nei registri, ruoli ed elenchi tenuti dalla Camera di Commercio e per l'estrazione di certificati, visure, elenchi e copie di atti. La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza che, tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2015.

Anche per i diritti di segreteria in corso d'anno sarà possibile affinare la previsione iniziale, sulla base delle osservazioni degli effettivi andamenti delle riscossioni.

4.2 Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva è di € 1.439.750, pari a circa il 38,5 % dei proventi totali. La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi, regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 1.377.750, riportati nella Tabella 5.

Tabella 5 : Contributi e trasferimenti promozionali

Soggetto cofinanziatore	progetto	importo	
		disponibile	da formalizzare
Unioncamere FP 2014	Sostegno all'innovazione (FP)	19.000	-
Unioncamere FP 2014	Start up (FP)	22.500	-
Unioncamere FP 2014	Marchio Valtellina (FP)	33.000	-
Unioncamere FP 2014	Potenziamento mediazione (FP)	22.000	-
Regione Lombardia	Progetto "Turismo"	-	400.000
Regione Lombardia	Fiducia Valtellina 2	-	200.000
Demanio Idrico 2013	Vari	153.000	-
Demanio Idrico 2014	Fiducia Valtellina 2	-	300.000
Provincia di Sondrio	Vari	76.750	-
BIM	Fiducia Valtellina 2	-	30.000
BIM	Valtellina Expone 2016	-	50.000
Sponsor	Valtellina Expone 2016	-	30.000
Diversi	Valtellina Expone 2015	41.500	-
		<u>367.750</u>	<u>1.010.000</u>
	Totale		1.377.750

I contributi classificati come “esecutivi” (€ 367.750) fanno riferimento ad accordi già formalizzati e, quindi, sono immediatamente disponibili.

I contributi “da formalizzare” (€ 1.010.000), che assistono progetti di nuova istituzione le integrazioni di quelli in essere, sono per la maggior parte relativi ad intese già raggiunte ed in attesa di formalizzazione (€ 400.000 da Regione Lombardia su progetto “Turismo”, € 300.000 da Demanio Idrico ed € 30.000 da BIM su progetto “Fiducia Valtellina 2”) e, in misura minore, a progetti di cofinanziamento che si ritiene di poter formalizzare nei prossimi mesi. Al fine di

rispettare i preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio e utilizzo di avanzi patrimonializzati), la Giunta procederà ad attivare i progetti promozionali di nuova istituzione assistiti da cofinanziamento solo nel momento e nella misura in cui i relativi accordi saranno stati formalizzati con i partner.

4.3 Proventi diversi e rimanenze finali

La previsione complessiva di € 74.000 è il risultato della somma algebrica dei proventi da gestione di beni e servizi, per € 74.500 e della variazione negativa delle rimanenze commerciali e dei materiali di consumo. In questa sezione sono stati compresi tutti gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente quali il servizio di mediazione, le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerali).

5. Oneri correnti

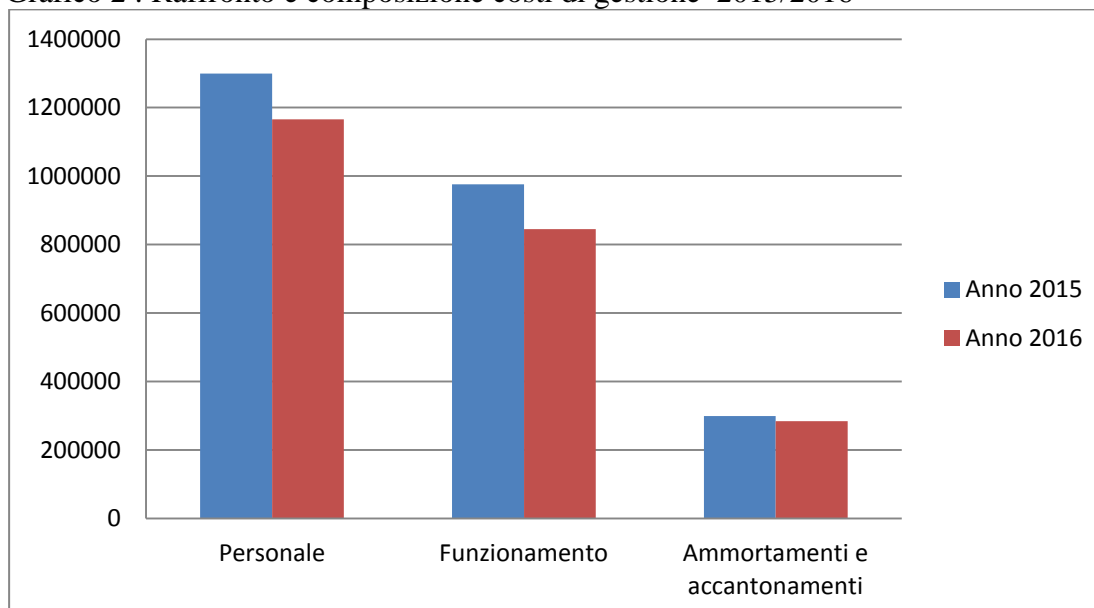
Gli oneri correnti, al netto degli interventi economici, ammontano complessivamente ad € 2.295.000.

I costi di gestione vengono contenuti e dimensionati nell'ottica di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili, senza per questo precludere o limitare l'offerta dei servizi istituzionali che la Camera di Commercio è chiamata a fornire alle imprese.

Tabella 6: Dettaglio costi di gestione 2015/2016

Voce	Oggetto	Preventivo assestato 2015	Preventivo 2016
6	Personale	1.300.000	1.166.000
7	Funzionamento	976.000	845.000
9	Ammortamenti e accantonamenti	299.500	284.000
	TOTALE ONERI CORRENTI	2.575.500	2.295.000

Grafico 2 : Raffronto e composizione costi di gestione 2015/2016



5.1 Personale

Le spese per il personale sono stimate pari a € 1.166.000, importo suddiviso in:

- competenze al personale, sia ordinarie che straordinarie, per € 870.000;
- oneri sociali per € 218.000;
- accantonamento al Fondo di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto per € 61.000;
- altri costi (esclusa l'Irap) per € 17.000.

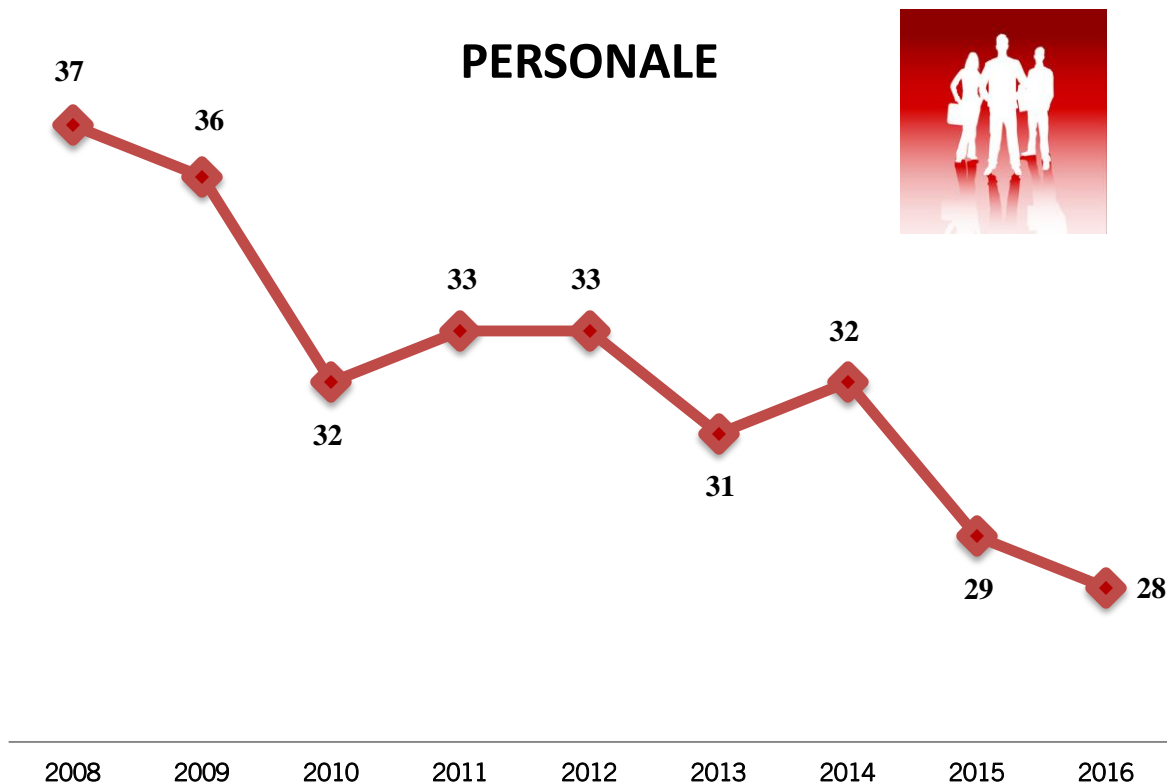
Le competenze al personale sono così dettagliate:

• Stipendi	€	618.000
• Straordinario	€	8.000
• Trattamento economico accessorio	€	<u>244.000</u>
Totale	€	870.000

I costi per stipendi sono determinati sulla base del personale in servizio nel 2016 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita.

Al momento non si prevedono nuove assunzioni, fatta salva l'ipotesi di procedere, almeno in parte, alla copertura del turnover. Tali ipotesi, preventivamente verificate sotto il profilo normativo, saranno sottoposte alla valutazione della Giunta, posto il divieto di aumentare la previsione di costo.

Grafico 3 : I dipendenti in servizio (2008/2016)



I dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2015, incluso il Segretario Generale, saranno 29 (28 f.t.e.). Di questi, un dipendente ha chiesto la trasformazione del proprio contratto da tempo

pieno a part-time, mentre un altro dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 1° gennaio 2016 (26,5f.t.e).

La previsione di spesa è effettuata considerando il personale in servizio secondo l'effettiva percentuale lavorativa.

Eventuali stage formativi saranno spesi nell'ambito di specifici interventi promozionali.

L'importo di € 244.000 è destinato alla corresponsione del trattamento economico accessorio del personale in attuazione del contratto integrativo decentrato in via di sottoscrizione e del contratto di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato dai funzionari responsabili, è quantificata in € 8.000.

L'accantonamento dell'*indennità di anzianità*, che compete al personale assunto prima del gennaio 2001, è conteggiato sulla base dell'ultima retribuzione in godimento moltiplicata per gli anni di servizio, mentre per il *trattamento di fine rapporto*, che riguarda il personale assunto dal 2001, trovano applicazione le disposizioni normative di cui all'art. 2120 del Codice Civile.

Nell'ambito delle ulteriori spese per il personale viene dettagliato il valore di € 17.000 nelle seguenti voci:

• assegni pensionistici	€ 13.000,00
• rimborsi al personale del sistema camerale	€ <u>4.000,00</u>
Totale €	17.000,00

5.2 Funzionamento

La previsione complessiva espone un importo pari a € 845.000, comprensivo di € 85.000 da versare al Bilancio dello Stato in attuazione delle disposizioni in materia di contenimento delle spese e di € 127.000 per Imposte e tasse. Sono comprese nelle spese di funzionamento le quote associative al sistema camerale, per € 159.000 e le spese relative al funzionamento degli Organi (indennità, gettoni, compensi, rimborsi) per € 116.500.

Ciò premesso, le spese afferenti il funzionamento degli uffici in senso stretto sono dunque pari a € 357.500, comprensivi di IVA, non detraibile per la Camera di commercio. La principale componente delle spese di funzionamento è data dalle "spese di automazione dei servizi", stimate in 142.500 €, il 40% del totale, pressoché integralmente riconducibili ai software gestionali gestiti da Infocamere.

Nella formulazione della previsione 2016, così come per gli anni scorsi, si è tenuto conto delle limitazioni di spesa introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Si è altresì tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 in materia di interventi di razionalizzazione per la riduzione della "spesa per consumi intermedi", tali da assicurare risparmi nella misura del 10%, tenendo conto delle istruzioni contenute nella circolare n. 218482 del 22 ottobre 2012, del Ministero dello Sviluppo Economico.

Conformemente con il contenuto della circolare richiamata, al fine di assicurare il risparmio anche sul Preventivo 2016, la riduzione del 10%, quantificata con riferimento alla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, è stata applicata sugli importi iscritti nelle voci di costo così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 (stanziamento di preventivo circa € 560.000) alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012, al fine di determinare il limite massimo

di previsione. Si è aggiunta, dal 2014, l'ulteriore riduzione del 5% prevista dall'articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

I valori già ridotti sono iscritti nel preventivo 2016 e i risparmi di spesa derivanti da tale riduzione corrispondono al versamento da effettuare al bilancio dello Stato, determinato per il 2016 nell'importo di € 57.871,95.

Si evidenzia peraltro che, le previsioni di spesa sono sempre state impostate previa attenta e puntuale analisi dei possibili risparmi sulle diverse voci (pulizia, vigilanza, assicurazioni, ecc.), quindi anche oltre le prescrizioni normative, ove possibile.

Anche per il 2016 - art. 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. - vige il limite delle spese per autovetture, secondo il quale, le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale stringente limite, conteggiato sulle spese di carburante e di manutenzione dell'automezzo camerale, fissa in € 450,14 la soglia di spesa massima. Il ricorso all'automezzo camerale è effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e non si ravvisano ulteriori spazi di contenimento dei costi con conseguente difficoltà nel rispetto del limite sopra indicato.

Per ovviare all'evidente limitazione alla ordinaria operatività, si attiveranno variazioni compensative tra le voci soggette a limite di spesa, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 322, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

L'attività di gestione camerale verrà inoltre conformata alle sopraccitate norme in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, intervenendo anche nell'ambito di razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti e di progressiva smaterializzazione degli atti, così come previsto dall'art. 27 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008. Nel corso del 2015, peraltro, è entrato a regime il nuovo sistema di gestione documentale basato sulla completa smaterializzazione dei flussi documentali in entrata ed in uscita.

La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell'importo di € 2.981,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Si evidenzia che la formazione del personale non rientrante nella discrezionalità dell'ente e richiesta espressamente da specifiche norme (es: sicurezza sui luoghi di lavoro) non è soggetta a norme di contenimento.

Si evidenzia come la riduzione delle risorse per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti ponga sempre maggiori interrogativi rispetto alla possibilità di mantenere gli attuali standard di servizio.

Anche la spesa per missioni ordinariamente svolte dal personale e dagli amministratori è contenuta nell'ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.

Altre spese soggette a limitazione sono quelle derivanti da *incarichi di studio e consulenza*, secondo i contenuti del comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013 e da *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza*, secondo i contenuti del comma 8 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010; tali norme impongono stringenti limiti che non consentono alla Camera di procedere all'affidamento di incarichi di tale natura.

Nell'ambito delle limitazioni delle spese per *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza*, si evidenzia che queste si riferiscono all'attività non rientrante nell'ambito promozionale, come previsto dalla Circolare n. 40/2007 del Ministero dell'Economia e Finanza, in base alla quale tali riduzioni "sono volte a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla mission istituzionale di un Ente o Organismo Pubblico. Relativamente

alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti determinati dalla normativa non trovino applicazione, laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli Enti interessati". Ne deriva che le spese rientranti in tale tipologia afferenti l'attività promozionale sono considerate libere da qualsiasi vincolo, riconfermando, anche in sede di Preventivo 2016, l'operato tenuto dall'ente per gli anni passati.

La spesa per Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione è prevista in € 569.500 e riguarda i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc.), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (Tassa rifiuti, Tassa servizi indivisibili, Imu, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale, oltre che gli importi da versare al Bilancio dello Stato in applicazione di disposizioni normative. In particolare tali voci possono essere così esposte:

- Oneri telefonici	€ 11.000,00
- Spese acqua ed energia elettrica	€ 18.000,00
- Oneri riscaldamento e condizionamento	€ 25.000,00
- Oneri di pulizia	€ 16.000,00
- Oneri manutenzione ordinaria	€ 8.000,00
- Oneri manutenzione ordinaria immobile	€ 8.000,00
- Oneri per assicurazioni	€ 12.000,00
- Oneri per consulenti ed esperti	€ 3.500,00
- Oneri legali	€ 5.500,00
- Spese automazione servizi	€ 142.500,00
- Oneri postali	€ 12.000,00
- Oneri per la riscossione di entrate	€ 15.000,00
- Oneri per mezzi di trasporto	€ 2.000,00
- Oneri vari di funzionamento	€ 12.000,00
- Rimborso spese di missioni	€ 8.000,00
- Buoni pasto	€ 30.000,00
- Spese per la formazione del personale	€ 3.000,00

Totale spesa per prestazione servizi € 331.500,00

- Abbonamenti	€ 2.000,00
- Oneri sedi distaccate	€ 17.000,00
- Oneri cancelleria	€ 1.500,00
- Costo acquisti attività comm.le	€ 2.000,00
- Spese per accertamenti sanitari	€ 500,00
- Oneri per modulistica	€ 1.500,00
- Spese servizi di cassa	€ 1.500,00
- Imposte e tasse	€ 35.500,00
- Ires e Irap	€ 91.500,00
- Altre imposte e tasse	€ 85.000,00

Totale spesa per oneri diversi di gestione € 238.000,00

Per il versamento delle *Quote associative* nell'ambito del sistema camerale si stima una spesa di € 159.000, così distinta:

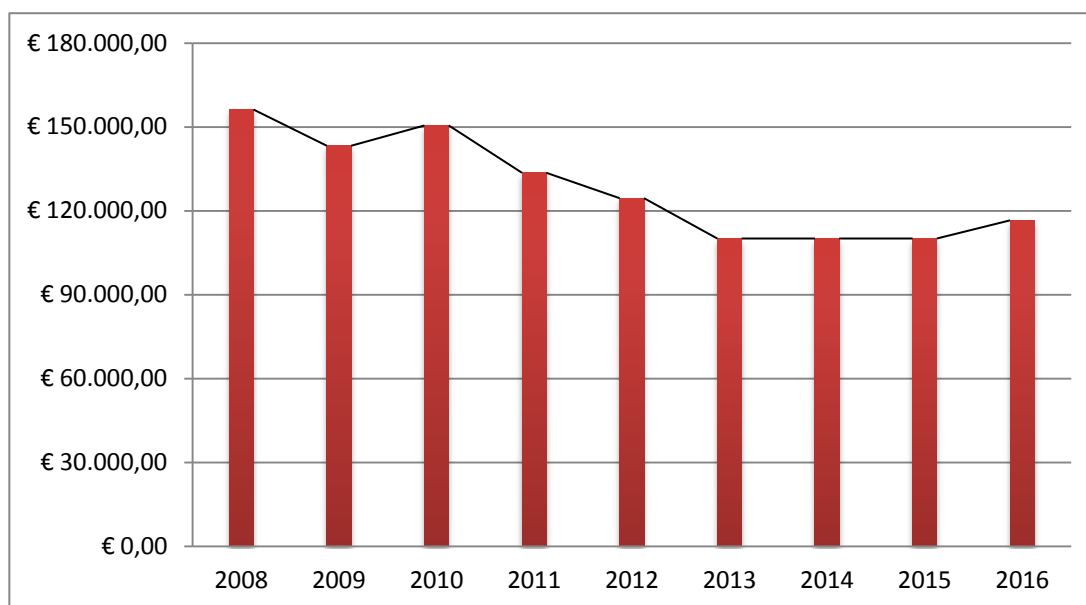
- Unioncamere	€ 48.000,00
- Unioncamere Lombardia	€ 48.000,00
- Contributo al Fondo Perequativo	€ 62.500,00
- Altre quote	€ 500,00
Totale	€ 159.000,00

Le previsioni delle quote associative a Unioncamere e a Unioncamere Lombardia sono effettuate in proporzione al taglio del diritto annuale per il 2016, conformemente alle comunicazioni ricevute. Si rammenta che entrambi gli organismi del sistema camerale hanno disposto la riduzione dell'aliquota contributiva del 40%, in considerazione degli interventi normativi in materia di taglio alla tariffa del diritto annuale.

Il contributo al Fondo Perequativo è stato determinato prudenzialmente sulla base della medesima aliquota e base imponibile applicate per il 2014. La previsione sarà rivista non appena verranno formalizzate, nell'apposito decreto ministeriale, modalità differenti di calcolo, come prefigurato in sede Unioncamere.

La spesa per gli Organi istituzionali, stimata in € 116.500, è calcolata prevedendo a riferimento gli importi attuali delle indennità e dei gettoni, in attesa del contenuto della normativa di revisione della 580/1993. Tale previsione sarà oggetto di aggiornamento entro il mese di maggio, in sede di approvazione del Bilancio 2015.

Grafico 4 : La spesa per gli Organi istituzionali 2008/2016



5.3 Gli Interventi promozionali

Prima di passare all'illustrazione degli interventi promozionali è opportuno richiamare le regole di gestione di tale ambito di attività.

Gli interventi classificati "non esecutivi", prima di essere assegnati alla competenza del dirigente dovranno essere sottoposti ad una deliberazione da parte della Giunta. Gli interventi "esecutivi" sono invece relativi a progetti già adeguatamente definiti nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, in quanto approvati dalla Giunta nel corso del 2015 o perché relativi ad impegni ripetitivi o pluriennali.

Gli interventi "esecutivi" saranno assegnati alla competenza del Dirigente all'interno del Budget direzionale e non saranno pertanto oggetto di ulteriori interventi deliberativi da parte della Giunta.

Per quanto attiene alle variazioni in corso di esercizio, la Giunta potrà effettuare variazioni delle disponibilità assegnate alle diverse progettualità, ad effetto zero sul Preventivo, fra diversi Obiettivi

Strategici, mentre il Dirigente potrà intervenire, sempre con saldo zero, all'interno delle disponibilità assegnate agli Obiettivi Operativi.

Per garantire adeguati livelli di flessibilità alla gestione, la Giunta potrà prevedere la realizzazione di nuovi progetti, a condizione che siano coerenti con gli Indirizzi Generali e che non venga ad essere modificata l'impostazione complessiva del programma promozionale.

Qualora venisse invece a determinarsi una modifica rilevante alla configurazione del programma promozionale, fatta salva la competenza della Giunta all'adozione dei provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale (ex articolo 12.3 del DPR 254/2005), si renderà necessaria la preventiva deliberazione del Consiglio, fatti salvi i casi di urgenza in cui la Giunta delibererà, con successiva ratifica da parte del Consiglio.

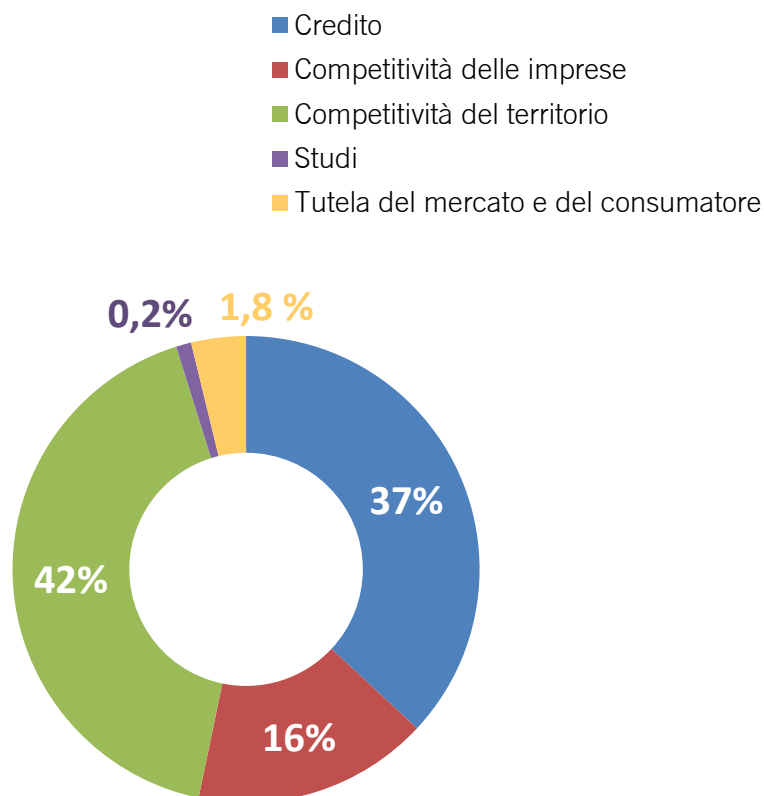
La spesa per iniziative promozionali da realizzare nel 2016 fa riferimento in parte (€ 487.000 con ricavi correlati per € 367.750) ad iniziative avviate nel 2015, oppure ad impegni pluriennali che si concluderanno in corso d'anno.

La restante parte (€ 1.413.000, con € 1.010.000 di cofinanziamenti correlati 2016), fa riferimento a nuovi progetti ed all'integrazione dei budget di spesa di progetti in corso.

Nel complesso, si raggiunge l'importo di € 1.900.000, coperto per il 72,5 % da cofinanziamenti esterni. Si evidenzia come l'importo della spesa promozionale, per il secondo anno consecutivo, è superiore al gettito da diritto annuale.

Di seguito vengono descritte le iniziative da finanziare nel 2016, suddivise secondo la struttura degli Indirizzi strategici camerali.

Grafico 5: Interventi promozionali 2016: suddivisione per aree strategiche



I. OBIETTIVO STRATEGICO: “Credito”

1.01 Obiettivo Operativo: Agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese

1.01.01 Fondo “Fiducia Valtellina”

Si ipotizza di attivare una seconda edizione del progetto Fiducia Valtellina, mantenendo intatto il modello nella sua struttura essenziale ed introducendo alcuni aggiornamenti, concordati con i partner.

Come evidenziato sopra (paragrafo 4.2 a commento della Tabella 5), l'iniziativa verrà avviata, prevedibilmente entro il gennaio 2016, con una dotazione iniziale non inferiore a 450.000 €, assistita da cofinanziamenti esterni non inferiori a 330.000 € (Demanio Idrico 2014 e BIM) e, quindi, con un impegno netto a carico della Camera di commercio pari a 120.000 €.

Eventuali ulteriori cofinanziamenti, quale quello di Regione Lombardia (stimato nell'ordine di 200.000 €) saranno portati ad aumento della dotazione dell'iniziativa, senza aumentare l'impegno netto a carico della Camera di commercio.

La durata dell'operazione potrà variare, evidentemente, in ragione dei fondi assegnati, si stima fra un minimo di 10 ed un massimo di 18 mesi. Dato il livello di impegno richiesto alla Camera di commercio, si ritiene che l'iniziativa soddisfi i criteri stabiliti dal Consiglio in materia di vigenza annuale.

Tale iniziativa rientra tra quelle eleggibili ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1.55 della Legge di Stabilità 2014 in materia di patrimonializzazione dei consorzi fidi. Tali previsioni potranno essere precisate, una volta noti i dati sulla spesa effettiva, successivamente all'approvazione del Bilancio 2015.

- Risorse : € 650.000
- Esecutività : non esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA : kpi 1.1a – Missione 011 – Programma 005

1.01.02 e 1.01.03 Misura Finanziaria a favore delle cantine (2013/2016; 2014/2017)

Le risorse appostate coprono la quota di costi in abbattimento interessi di competenza del 2016, riferita alle vendemmie 2012 e 2013, suddivise come segue:

- vendemmia 2012 (esercizi 2013/2016) : € 1.000;
- vendemmia 2013 (esercizi 2014/2017) : € 5.500.

L'iniziativa è cofinanziata dalla Provincia al 50%.

- Risorse : € 6.500
- Esecutività : esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01
- Profilo temporale : pluriennale (2017)
- Inserimento nel PIRA : kpi 1.1b – Missione 011 – Programma 005

L'iniziativa è stata riproposta anche per le vendemmie 2014 e 2015, senza previsione di alcun intervento contributivo pubblico.

1.01.04 Bando per la patrimonializzazione dei consorzi fidi

La Camera di commercio ha aderito all'iniziativa di patrimonializzazione dei consorzi fidi, attivata nel 2014 all'interno dell'Accordo di programma “Competitività”, fra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, con una dotazione di 33 milioni, di cui 25 milioni a carico della Regione e 8 milioni a carico delle Camere di commercio.

Date le modalità di funzionamento dell'iniziativa, non è dato di conoscere l'esatto importo a carico della Camera di commercio di Sondrio. Tenuto conto della quota già finanziata sugli esercizi precedenti e dei dati comunicati da Unioncamere Lombardia, si ritiene di stanziare una ulteriore quota di 30.000 € a completamento dell'intervento, così da raggiungere l'importo complessivo di 110.000 €. L'esatta quantificazione di tale onere potrà essere effettuata in corso d'anno, entro il limite dello stanziamento assegnato.

Tale intervento contribuisce ad assolvere, da parte camerale, agli obblighi previsti dalla Legge di Stabilità 2014 (art. 1 comma 55) in materia di concorso alla patrimonializzazione dei consorzi fidi.

Tale iniziativa beneficia di un finanziamento sul Demanio Idrico 2013 per € 30.000.

- Risorse : € 30.000
- Esecutività : esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01
- Profilo temporale : pluriennale (2014-2016)
- Inserimento nel PIRA : kpi 1.1c – Missione 011 – Programma 005

1.01.05 Confiducia

Si tratta della quota a carico della Provincia per la copertura delle eventuali insolvenze nel corso dell'anno sui prestiti attivati nell'ambito del progetto "Confiducia Commercio". Gli oneri a carico della Camera di commercio sono contabilizzati fra i "Debiti diversi" dello stato patrimoniale. In corso d'anno potrà essere valutata la fattibilità e la convenienza di un'operazione di chiusura "a stralcio" di tale operazione, in anticipo rispetto alla tempistica data dalle scadenze dei piani di ammortamento dei prestiti assistiti da "Confiducia".

- Risorse : € 15.000
- Esecutività : esecutivo
- Coerenza strategica : 1.01
- Profilo temporale : pluriennale (fino al 2020)
- Inserimento nel PIRA : -

II. OBIETTIVO STRATEGICO : "Competitività delle imprese"

2.01 Obiettivo Operativo : Internazionalizzazione

2.01.01 Sostegno all'internazionalizzazione

La previsione fa riferimento alle risorse destinate al sostegno dell'internazionalizzazione, in parte per iniziative già approvate nel 2015 ed in parte per nuove iniziative.

Verrà concluso il progetto "Passaporto per l'export" (40.000 €), attivato nel 2015 all'interno dell'accordo di programma "Competitività", iniziativa integralmente finanziata sul Demanio idrico 2013.

Per il 2016 si intendono realizzare i seguenti interventi:

- Contributi per la partecipazione a fiere internazionali in Italia: € 35.000
- Contributi per la partecipazione a fiere internazionali all'estero: € 40.000
- Sostegno alla partecipazione ad Artigiano in Fiera 2016 € 20.000
- Gestione banche dati "Lombardia Point"/formazione € 5.000
- Iniziative da individuare € 30.000

Nel corso dell'anno potranno essere valutate ulteriori iniziative, in particolare la riproposizione del progetto "Buyers for Expo", realizzato nel 2015 con ottimi riscontri. Le risorse necessarie saranno reperite attingendo al fondo appositamente destinato alle "Iniziative da individuare" e grazie alla rimodulazione di altri interventi.

- Risorse : € 170.000
- Esecutività : parzialmente esecutivo
- Coerenza strategica : 2.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA : kpi 2.1a/b/c – Missione 016 – Programma 005

2.02 Obiettivo Operativo : Innovazione

2.02.01 Sostegno all'innovazione

Si prevede una disponibilità di 23.000 € per la prosecuzione ed il completamento del progetto “Le Camere di commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: giovani e promozione delle eccellenze digitali e Ars Digitalia”, attivato nel 2015 e finanziato dal Fondo di perequazione 2014. Obiettivo strategico del progetto è quello di promuovere la cultura digitale nel tessuto produttivo locale, informando e sensibilizzando le imprese del territorio – soprattutto le piccole - nel cogliere le opportunità legate all'ICT, supportandole nell'adozione di soluzioni digitali innovative ed accompagnandole nel processo - di upgrade delle competenze aziendali e di cambiamento organizzativo - richiesto dalla digitalizzazione.

Viene inoltre previsto un fondo per “Iniziativa da individuare”, per € 30.000.

- Risorse: € 53.000
- Esecutività: parzialmente esecutivo
- Coerenza strategica: 2.02
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2a – Missione 011 – Programma 005

2.02.02 Azioni formative e di aggiornamento in materia di digitalizzazione

Si prevede una disponibilità per finanziare la realizzazione di iniziative formative a favore delle imprese nel campo della digitalizzazione, in continuità con il programma realizzato positivamente nel 2015.

- Risorse: € 5.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.02
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2b – Missione 011 – Programma 005

2.02.03 Servizio “Foodlabelcheck”

Si tratta della disponibilità necessaria a fare fronte alle spese di gestione dell'accordo con la Camera di commercio di Bolzano, formalizzato nel 2015, per l'attivazione a favore delle imprese del servizio “Foodlabelcheck”, che consente la predisposizione delle bozze delle etichette dei prodotti agroalimentari. L'iniziativa è condotta con la collaborazione della Fondazione “Fojanini”.

- Risorse: € 10.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.02
- Profilo temporale : pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2c – Missione 011 – Programma 005

2.03 Obiettivo Operativo : Start up d'impresa e capitale umano

2.03.01 Progetti per lo start up d'impresa

La previsione fa riferimento alla realizzazione del progetto “Sviluppo servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese StartUpper”, attivata nel 2015, che rientra tra le iniziative sul Fondo Perequativo 2014.

Finalità del progetto è promuovere sul territorio la creazione, lo sviluppo e la sostenibilità di nuove imprese giovanili, femminili, sociali e innovative. A tale scopo è prevista l'erogazione di un sistema integrato di servizi a filiera che supporti gli aspiranti imprenditori nel percorso di creazione d'impresa, dalla fase di definizione dell'idea alla verifica della fattibilità tecnica ed economica, alla costituzione della nuova impresa fino al suo sviluppo nei primi mesi di attività.

- Risorse: € 22.500
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.3a – Missione 011 – Programma 005

2.03.02 Centro Tecnologico del Legno

Si tratta dell'iniziativa avviata nel 2014 per la concessione di contributi per interventi in campo formativo, realizzati dal Centro Tecnologico del Legno di Poschiavo, assistita dal cofinanziamento della Provincia (Demanio idrico 2013) per 50.000 €.

L'importo assegnato al 2016, essendo frutto di una stima dell'utilizzo di fondi che verrà effettivamente registrato nel 2015, potrà essere aggiornato in corso d'anno, posto l'impegno assunto a suo tempo dalla Camera di commercio per il cofinanziamento dell'iniziativa per ulteriori 50.000 €.

- Risorse: € 50.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.1b – Missione 011 – Programma 005

III. OBIETTIVO STRATEGICO : “Competitività del Territorio”

3.01 Obiettivo Operativo : Capitale umano e rapporto scuola/lavoro

Non sono individuati progetti.

3.02 Obiettivo Operativo : Ambiente ed energia

Non sono stati individuati progetti.

3.03 Obiettivo Operativo: Marchio “Valtellina” e Responsabilità Sociale

3.03.01 Comunicazione marchio “Valtellina”

Si prevede di finanziare iniziative a sostegno della diffusione della notorietà del marchio “Valtellina” e della certificazione di Responsabilità Sociale Locale (RSL). Tali finalità potranno essere perseguite sia attraverso l'attivazione di micro piani di comunicazione, sia attraverso l'attivazione di partnership con altri soggetti locali, in occasione di eventi di particolare richiamo.

- Risorse: 15.000 €
- Esecutività: non esecutivo

- Coerenza strategica: 3.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.3a – Missione 011 – Programma 005

3.03.02 Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del made in Italy.

Si tratta delle attività relative al progetto “Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del made in Italy” avviato nel 2015 e finanziato dal Fondo di perequazione 2014 per € 33.000. Il progetto intende aiutare le imprese a migliorare la propria capacità di posizionamento sul mercato nazionale e internazionale, privilegiando le caratteristiche di qualità e originalità che hanno reso famoso in tutto il mondo il made in Italy.

L’obiettivo dell’iniziativa è quello di attivare, presso la Camera di commercio, un “Servizio per la qualità e la qualificazione del Made in Italy” dedicato a sostenere la competitività delle imprese utilizzando la leva della certificazione e della qualificazione dei prodotti.

- Risorse: 33.000 €
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.3a – Missione 011 – Programma 005

3.04 Obiettivo Operativo : Turismo

3.04.01 Progetto di promozione dell’attrattività turistica della Valtellina

Si tratta della realizzazione del progetto cofinanziato da Regione Lombardia, Provincia, BIM e Confcommercio Sondrio a sostegno del comparto turistico, all’interno dell’accordo di programma “Competitività”, con una dotazione complessiva di 800.000 €, con una quota a carico della Camera di commercio pari a 100.000 €, finanziata sul 2015 per 40.000 €.

Le risorse assegnate fanno riferimento per 60.000 € a fondi di parte camerale, interamente finanziate sul Demanio idrico 2014, già autorizzate nel 2015 e, quindi, esecutive, previa approvazione del progetto di attività da parte della Giunta.

Il restante importo (400.000 €) sarà attivato grazie al cofinanziamento regionale che dovrebbe essere assegnato alla Camera di commercio, individuata come soggetto attuatore del progetto. Le relative spese saranno pertanto approvate dalla Giunta, previa acquisizione dei fondi regionali, nel rispetto del principio sopra enunciato (Paragrafo 4.2 commento alla Tabella 5).

- Risorse: € 460.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4a – Missione 011 – Programma 005

3.04.2 Progetto “Valtellina Expone 2016”

Si tratta della prosecuzione nel 2016 del modello di collaborazione positivamente realizzato per il progetto “Valtellina for Expo”, con specifico riferimento alle azioni “Valtellina Expone a Milano” e “Coaching Eventi”. La dotazione di risorse è composta in parte dai risparmi del progetto “Valtellina for Expo”, stimati in non meno di 85.000 €, con cofinanziamenti correlati per € 75.000 e, per la restante parte, a ulteriori attività, per € 130.000, con ricavi correlati per € 80.000. L’impegno netto a carico della Camera di commercio è pertanto pari a € 50.000.

L’attivazione dell’iniziativa –posta l’invarianza della quota netta a carico del bilancio camerale, pari a € 50.000- è subordinata alla sottoscrizione di un nuovo accordo fra i partner,

quindi: Camera di commercio, Provincia, BIM, Comunità Montane, sponsor (Credito Valtellinese, altri). L'importo definitivo assegnato al progetto è suscettibile di variazione in aumento, una volta che saranno accertati in modo definitivo i risparmi del progetto del 2015 –che i partner si sono impegnati a destinare al 2016- e una volta definita la misura dell'eventuale cofinanziamento della Provincia.

- Risorse : € 215.000
- Esecutività : non esecutivo
- Coerenza strategica : 3.04
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA : kpi 3.5a – Missione 011 – Programma 005

3.05 Obiettivo Operativo : Eccellenze agroalimentari

3.05.01 Eccellenze agroalimentari

La previsione è relativa al versamento del 50% della quota annuale di contribuzione alle spese di funzionamento della Fondazione “Fojanini”, prevista dalla convenzione sottoscritta nel maggio 2013 e con validità fino al 31 dicembre 2016, previa verifica di sostenibilità da condurre anche con gli altri partner firmatari. Si prevede una ulteriore disponibilità, per € 15.000, per finanziare la partecipazione all'edizione Vinitaly 2016 nell'ambito del progetto tradizionalmente attivato in collaborazione con Unioncamere Lombardia ed Ascovilo.

- Risorse : € 55.000
- Esecutività : non esecutivo
- Coerenza strategica : 3.05
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA : kpi 3.5a – Missione 011 – Programma 005

3.06 Obiettivo Operativo: Semplificazione / Suap (non censito)

3.06.01 Semplificazione / Suap

Si tratta delle risorse necessarie a spesare i canoni dei software utilizzati per gli Sportelli unici per le attività produttive dei Comuni “in convenzione”, associati nelle Comunità Montane di Morbegno (18) e Valchiavenna (13) e dei 13 Comuni “in delega” (modalità prevista dal DPR 160/2010), come da deliberazione di Giunta n. 65 del 29 aprile 2013.

- Risorse: € 18.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.06
- Profilo temporale : pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.6a – Missione 011 – Programma 005

IV. OBIETTIVO STRATEGICO : “Studi sull'economia locale”

4.01 Obiettivo Operativo: Studi ed analisi dell'economia territoriale

4.01.01 Alpsbenchmarking

Viene prevista una specifica disponibilità da destinare alle eventuali necessità derivanti dalla riattivazione del progetto “Alpsbenchmarking”, in collaborazione con la Società Economica

Valtellinese”, la Provincia, le Camere di commercio di Bolzano, Trento, Aosta, Cuneo e Verbanò Cusio Ossola.

- Risorse: € 5.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 4.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 4.1a – Missione 011 – Programma 005

4.01.02 Osservatorio sul Turismo

Si tratta delle risorse necessarie per la prosecuzione delle rilevazioni avviate nel 2014 e proseguite nel 2015, in collaborazione con la Provincia e Federalberghi.

- Risorse: € 10.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 4.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 4.1a – Missione 011 – Programma 005

4.01.03 Relazioni congiunturali e approfondimenti

Si tratta delle risorse necessarie per la realizzazione delle ordinarie attività dell’area “Studi” (relazioni congiunturali, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, altre attività).

- Risorse: € 5.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 4.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 4.1a – Missione 011 – Programma 005

V. OBIETTIVO STRATEGICO: “Tutela del mercato e del consumatore”

5.01 Obiettivo Operativo Attività ispettiva e di vigilanza

5.01.01 Vigilanza e controllo prodotti

Si tratta delle risorse destinate all’attivazione di un rapporto di collaborazione con una Camera di commercio lombarda (in ipotesi, quella di Bergamo) per la gestione delle attività nel campo della regolazione del mercato, con specifico riferimento alle attività ispettive e di vigilanza.

- Risorse: € 20.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 5.01
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 5.1a – Missione 012 – Programma 004

5.02 Obiettivo Operativo Comunicazione istituzionale

Non sono individuati progetti.

5.03 Obiettivo Operativo Servizio di mediazione

5.03.01 Gestione servizio di mediazione

La previsione di spesa è relativa alle spese di funzionamento del servizio di mediazione, in particolare ai compensi da riconoscere ai mediatori chiamati ad intervenire nelle controversie

deferite alla competenza dell'organismo attivo presso la Camera di Commercio. L'attendibilità delle stime di costo, a cui sono correlati specifici corrispettivi, è fortemente condizionata dall'andamento della mediazione, la cui obbligatorietà, per determinate materie, è stata reintrodotta a settembre 2013.

- Risorse: € 30.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 5.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 5.3a – Missione 012 – Programma 004

5.03.02 Potenziamento del servizio di mediazione

La previsione di spesa è relativa alla realizzazione del progetto “Potenziamento del servizio di mediazione”, presentato a valere sul F.P. 2014 ed approvato dalla Giunta con deliberazione n. 71 del 12 ottobre 2015.

- Risorse: € 22.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 5.03
- Profilo temporale : annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 5.3a – Missione 012 – Programma 004

5.4 I servizi

I servizi erogati dalla struttura, possono essere suddivisi in due categorie fondamentali: “interni” (o di supporto), dedicati alle attività di carattere gestionale ed amministrativo; “esterni”, direttamente rivolti all'erogazione di un servizio nei confronti degli utenti, imprese ed operatori professionali. Fra i “servizi esterni” rientrano inoltre i servizi direttamente connessi alla promozione–informativi, formativi, di assistenza- e le attività di gestione dei progetti promozionali, attività che non trovano una valorizzazione esplicita all'interno dei budget.

Tale suddivisione, che appare netta dal punto di vista teorico, in realtà lo è molto meno, in quanto l'azione camerale è caratterizzata da una notevole integrazione fra le due dimensioni. Basti pensare al legame diretto che sussiste fra la Ragioneria e la Promozione, per quanto attiene ai tempi di pagamento dei contributi, oppure all'intervento del Provveditorato (“Ufficio Acquisti”) nelle procedure di gestione dei progetti promozionali in capo alla struttura.

I servizi “interni” fanno riferimento alle seguenti attività : gestione organi e segreteria, affari legali, gestione del personale, gestione contabile, acquisti, archivio e protocollo, controllo di gestione. A tali attività sono complessivamente dedicate, al 1 gennaio 2016, 11,5 f.t.e. (“Full time equivalent, persone dedicate a tempo pieno), pari al 45% del totale (25,5 f.t.e.).

I servizi “esterni”, erogati nei confronti degli utenti, a cui sono dedicate 14 f.t.e., pari al 55% del totale, sono riassumibili nei seguenti ambiti:

- Anagrafico-certificativo: Registro Imprese, Albi e ruoli¹, Albo Imprese Artigiane², attività regolamentate³, Registro protesti cambiari, marchi e brevetti, certificazione per l'estero; elenco

¹ Si ricorda che, a seguito dell'emanazione dei decreti 26 ottobre 2011, i ruoli dei mediatori, degli agenti e rappresentanti e degli spedizionieri, sono sostituiti dall'iscrizione nel RI e nel REA; sono pertanto rimasti solo il ruolo dei periti e degli esperti ed il ruolo conducenti.

produttori pile e accumulatori, produttori RAEE, consegna dispositivi Sistri, rilascio business key e smart card, carte tachigrafiche, Digitalizzazione PMI, rapporti con Suap, gestione marchio “Valtellina” e RSL, gestione progetti specifici (misura finanziaria uve, progetti su Fondo Perequativo), a cui sono dedicate 8 f.t.e.;

- Promozionale (gestione diretta di iniziative promozionali, bandi di contributo) e informativa (Lombardia Point, contributi ed incentivi, Punto Nuova Impresa, ecc.) oltre che formativa in materia di internazionalizzazione, a cui sono dedicate 3 f.t.e.;
- Studi: relazioni trimestrali, Relazione annuale, approfondimenti tematici a cui sono dedicate 1 f.t.e.
- Regolazione di mercato (Servizio Metrico, mediazione⁴, arbitrato, attività sanzionatoria, controlli di conformità dei prodotti, manifestazioni a premio, tutela dei consumatori), a cui sono dedicate 2 f.t.e.;

Vengono di seguito analizzate le principali caratteristiche di talune attività di servizio, che presentano profili di particolare interesse o novità .

- Marchio “Valtellina e RSL – Le attività relative al marchio “Valtellina” possono essere differenziate su diversi livelli.

In un primo ambito, si proseguirà nella gestione delle attività relative al rilascio del marchio:

- alle aziende, per marchiatura di prodotto e d’impresa, nonché per il rilascio del marchio “Valtellina Qualità”;
- per specifiche manifestazioni (marchio “Valtellina Eventi”), in attuazione del regolamento di concessione.

Saranno inoltre gestite le procedure per il rilascio della certificazione di Responsabilità Sociale Locale, presupposto per il successivo rilascio del marchio “Valtellina Impresa”.

Nel corso dell’anno, si intende inoltre proseguire nelle attività di comunicazione del marchio “Valtellina”, in continuità con le attività intraprese negli anni precedenti, sulla scorta dell’analisi di posizionamento del marchio già effettuata ed in coerenza con la strategia pluriennale individuata nel 2013, che ha come obiettivo sia l’ambito locale che quello sovra regionale. Le risorse da utilizzare, come indicato al punto 3.03, potranno essere reperite sul finanziamento accordato sul Fondo perequativo 2014.

Una valutazione specifica dovrà essere fatta relativamente ai marchi collettivi geografici promossi dalla Camera di commercio (funghi, bisciola, prosciutto Fiocco, miele, artigianato artistico), con l’obiettivo di migliorarne la connessione con il marchio “Valtellina” e, nel contempo, mettere a regime il relativo sistema di controlli.

- Con il 2016 sarà reso disponibile alle aziende il servizio Food Label Check, in collaborazione con la Camera di commercio di Bolzano e sviluppato da Infocamere, per la realizzazione di etichette per prodotti alimentari, complete di ingredienti, parte nutrizionale, allergeni, eventuali claims. La Camera di Sondrio ha sottoscritto una convenzione con l’Istituto per la promozione

² La legge regionale 18 aprile 2012 n. 7 ha soppresso l’Albo delle imprese artigiane che è stato sostituito a tutti gli effetti dal Registro delle imprese. Le funzioni precedentemente svolte dalle Commissioni provinciali per l’artigianato sono state attribuite alle Camere di Commercio.

³ Alle tradizionali 4 attività regolamentate: autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono, a seguito della soppressione del ruolo disposta dal D.lgs. 59/10, mediatori, agenti e rappresentanti, spedizionieri, accomunati dalla presentazione della Scia per l’accertamento dei requisiti per l’inizio attività.

⁴ Dal 4 giugno 2014 la Camera di Sondrio svolge il servizio di mediazione in forma autonoma, avendo ottenuto l’iscrizione quale organismo presso il ministero della Giustizia, con conseguente cessazione della prestazione del servizio quale sede secondaria della Camera di Commercio di Como.

dello sviluppo, Azienda speciale della Camera di Bolzano, per consentire alle proprie aziende, in particolare quelle di minori dimensioni, di avvalersi del software. L'utilizzo, nella prima fase sperimentale sarà gratuito. La Fondazione "Fojanini" è stata individuata dalla Camera quale soggetto "esperto" deputato ad inserire nella banca dati, unica per tutti gli utenti, nuovi ingredienti.

- Servizi per l'internazionalizzazione - I servizi di informazione, assistenza e formazione in materia di internazionalizzazione si integrano con la programmazione di interventi diretti in tale ambito che, malgrado il ridimensionamento delle risorse generali, sono uno dei punti cardine dell'attività camerale. Nello specifico, nel corso del 2016 si intende dare continuità e ulteriore diffusione ai servizi del Lombardia Point (informazioni, consulenze nella risoluzione di quesiti) oltre che alla piattaforma informatica di Lombardia Business, nonché realizzare un programma formativo, grazie alla collaborazione con Unioncamere Lombardia, secondo il modello organizzativo sperimentato nel corso degli anni precedenti. Saranno rivalutate le tariffe per l'accesso ai corsi di formazione da parte delle imprese, introdotte nel 2015, allo scopo di favorire una più ampia fruizione del servizio.
- Servizio di mediazione – Il servizio, gestito autonomamente dalla Camera di commercio, ha ripreso a pieno ritmo la propria attività, grazie alla reintroduzione, a livello normativo (D.L. 69/2013), del regime di obbligatorietà (seppure sottoposta al limite temporale di quattro anni, ossia fino al 2017). Si evidenzia, tuttavia come pur registrandosi un elevato numero di domande, il dato relativo alle mancate adesioni e mancati avvii si mantiene ancora alto (80%). A preventivo sono stati inseriti 30.000 euro relativi ai costi per la gestione del servizio (essenzialmente per le prestazioni rese dai mediatori, che considerata l'alta percentuale di mancate adesioni, hanno un costo standard al netto di IVA ed oneri contributivi pari a 30 euro). Proprio per cercare di vincere le resistenze e diffidenze nei confronti della mediazione si è deciso di puntare, nel 2016, sulla preparazione dei soggetti chiamati a gestirla, primi fra tutti i mediatori, aderendo al progetto "Potenziamento del Servizio di mediazione" presentato a valere sul fondo di perequazione 2014, per la realizzazione del quale sono stati inseriti a preventivo 22.000 euro. Tra le attività previste vi sono corsi di formazione specifica per i mediatori iscritti all'organismo camerale e attività formative/informative rivolte ad imprese, professionisti, associazioni di categoria, inerenti anche la presentazione telematica delle domande/adesioni di mediazione, modalità che diverrà obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 2016.
- Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio – Proseguirà la gestione della sede staccata, anche in nome delle Camere di Lecco e di Como, essenzialmente per le attività dell'area anagrafe camerale (certificati d'origine, CNS, Carte tachigrafiche, dispositivi Sistri, vidimazioni, ecc.). Prosegue, inoltre positivamente, il servizio di mediazione, attivato dal 1° novembre 2012, sia per la ricezione delle istanze di mediazione che per la gestione degli incontri.
- Semplificazione - Regione Lombardia ha prospettato la realizzazione di un piano formativo articolato a favore dei Suap da parte del sistema camerale. Proseguiranno le attività di supporto ai Comuni e ai professionisti/imprese sull'utilizzo dello Sportello Unico per le Attività Produttive e del portale telematico "Impresainungiorno.gov.it". Si concluderà a marzo 2016 la sperimentazione del Fascicolo d'impresa con 14 Suap camerali, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e le CCIAA lombarde. Presupposto fondamentale della sperimentazione è la realizzazione di una effettiva interoperabilità fra piattaforme informatiche in modo tale da assicurare l'alimentazione del fascicolo da parte di tutti i Comuni, accreditati in proprio o associati, per fare sì che tutte le "scia" (segnalazioni certificate di inizio attività) e, in

genere tutti i provvedimenti amministrativi, siano comunicati dai Suap al Rea, al fine della costituzione del fascicolo d'impresa.

- Registro Imprese - Si intende proseguire l'attività di semplificazione amministrativa per le imprese e i professionisti, al fine di definire, in collaborazione con le Camere di commercio lombarde, procedure omogenee sul territorio regionale, ed, in prospettiva, di arrivare ad un prontuario comune nazionale. Si intende inoltre procedere alle cancellazioni d'ufficio nei casi previsti dalla normativa (DPR 247/04). A seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo per tutte le imprese individuali, oltre che per le società, di iscrivere il proprio indirizzo PEC al registro delle imprese, si intende affrontare il problema degli indirizzi inattivi, revocati, doppi, cercando di individuare le modalità più opportune ed efficaci, per fronteggiare il fenomeno.
- Nel 2016 entra a regime la gestione dell'albo cooperative sociali da parte delle Camere di Commercio/Registro Imprese, attività iniziata a maggio 2015. Si intende pertanto mettere a punto le modalità di verifica, sia formali (su tutte le CUR di mantenimento) che ispettive (40% del totale), in accordo con la Consulta Conservatori e con le indicazioni/linee guida attese da Regione Lombardia.
- Digitalizzazione PMI – Si tratta di un servizio molto apprezzato dalle imprese, avviato nel 2015, per la promozione della digitalizzazione delle piccole e medie imprese, attraverso attività formative ed informative e la diffusione dei servizi realizzati dal sistema camerale (CNS, business key, carte tachigrafiche, fatturazione elettronica, ecc.). La possibilità di continuare a svolgere tale servizio dovrà essere verificata in corso d'anno, tenuto conto della dotazione di personale.
- “Angeli antiburocrazia” - Regione Lombardia da gennaio 2015 ha istituito il servizio sperimentale “Angeli Anti Burocrazia”, con la finalità di contribuire alla creazione di un ambiente favorevole alle imprese all'interno del percorso di attuazione della L.R. n. 11/2014. Gli angeli, operano in collaborazione con lo STER e la Camera di commercio, formulando possibili proposte di semplificazione. Alla provincia di Sondrio è stato destinato un “angelo” che continuerà l'attività nel 2016, dedicandosi in particolare sul rilevamento di best practices nei territori alpini e sul miglioramento dell'attività dei Suap.
- Punto Nuova Impresa – Il servizio fornisce informazioni agli aspiranti imprenditori in merito agli adempimenti necessari all'avvio di un'impresa, alle forme giuridiche di esercizio dell'impresa ed ai relativi oneri, informazioni in tema di reti, marchi e brevetti, oltre che informazioni in merito alle agevolazioni disponibili a livello locale, regionale e nazionale. Si intende migliorare il servizio, mantenendolo ad un livello “precompetitivo”, con l'obiettivo di qualificare ulteriormente le attività di assistenza e primo orientamento agli aspiranti imprenditori. Nel corso del 2016 sarà gestito uno specifico progetto, avviato entro la fine del 2015, finanziato sul Fondo di Perequazione, finalizzato a sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali.
- Osservatorio sul Turismo – Si intende proseguire, in collaborazione con la provincia di Sondrio e con l'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi, nella realizzazione del l'Osservatorio Statistico Provinciale sul Turismo (OSPT), con l'obiettivo di restituire periodicamente un quadro di scenario congiunturale sul sistema turistico provinciale. Attraverso l'analisi statistica dell'offerta e della domanda turistica si vogliono analizzare le tendenze e le aspettative del settore per tradurle in informazioni utili per meglio indirizzare sia le strategie degli operatori e degli imprenditori, che quelle di programmazione istituzionale.

- Nuove funzioni in materia di turismo assegnate in avvalimento dalla Provincia – L’art. 6, comma 6, della L.R. n. 27 del 1° ottobre 2015 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” prevede espressamente che le province possano avvalersi delle Camere di commercio per lo svolgimento di una serie di funzioni in materia turistica elencate al comma 3 del medesimo articolo, tra le quali quelle attinenti le abilitazioni per le professioni turistiche. La Camera di commercio intende avvalersi di tale possibilità e, in tal senso, sono in corso approfondimenti con la Provincia, con l’obiettivo di giungere a sottoscrivere una convenzione per definire gli ambiti, le risorse e le modalità concrete di attuazione della norma.
- Per quanto attiene alla gestione dei servizi interni, verrà perseguito il mantenimento dei livelli di efficienza delle procedure, con particolare attenzione al mantenimento dei:
 - tempi dei pagamenti;
 - tempi di caricamento dei dati al Registro Imprese.

Fra gli ambiti di criticità che dovranno essere affrontati nel 2016, sono da segnalare quelli attinenti alla gestione dei sistemi informatici ed alle attività ispettive nel campo della metrologia legale.

A tale carenza si dovrà fare fronte in vari modi, da una parte valutando il ricorso a servizi esterni, per quelle attività che richiedono, necessariamente, un’alta professionalità, dall’altra valorizzando, laddove possibile, le risorse interne e promuovendo, altresì, partnership esterne con istituzioni locali.

6. Ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, per € 84.000 e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale, per € 200.000.

Le misure di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e, per quanto riguarda il fabbricato, recependo le indicazioni fatte proprie dalla Consulta dei Segretari Generali presso Unioncamere. Le quote di ammortamento sono determinate pertanto nelle seguenti percentuali:

- fabbricato	2%
- mobili e arredi	15%
- attrezzature e computer	20%
- automezzi	20%

L’accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali; una quantificazione definitiva sarà, evidentemente, possibile solo al termine dell’esercizio, tenuto conto della tipologia dei crediti in essere.

7. Proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di ricavo € 3.000, quantificato sulla base della stima della disponibilità fruttifere depositate presso la Banca d’Italia, alle quali viene applicato il tasso di interesse remunerativo del 0,24% lordo (Decreto del Ministero dell’Economia e Finanze del 6 ottobre 2014), nonché degli interessi percepiti sui prestiti concessi al personale sugli importi maturati per indennità di anzianità.

8. Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti prevede un importo di € 80.000, interamente coperto dai mezzi propri.

L’attività di programmazione degli investimenti relativa al 2016 tiene conto di eventuali interventi necessari per la conservazione dell’edificio camerale volti a mantenere lo stesso in condizioni di

sicurezza, tenuto conto della evidente necessità di intervenire sullo stesso in maniera strutturale come già evidenziato dal progetto di riqualificazione energetica della sede camerale, conseguente allo studio preliminare di fattibilità approvato nel 2013. Si ricorda che la Camera di commercio è assegnataria di un contributo a fondo perduto di 800.000 € a valere sul demanio idrico.

Nel corso dell'anno, come previsto dal Piano degli Investimenti per il triennio 2014/2016, si continuerà, con la sostituzione delle attrezzature tecniche ed informatiche obsolete e non più funzionali alle esigenze degli uffici.

Di seguito vengono illustrati i singoli interventi.

8.1 Immobilizzazioni immateriali

E' previsto l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare per € 5.000.

8.2 Immobilizzazioni materiali

Lo stanziamento è indicativamente calcolato tenendo conto delle seguenti attività:

- | | |
|---|----------|
| a) interventi per la conservazione ed il mantenimento dell'edificio | € 50.000 |
| b) adeguamento attrezzature informatiche e tecniche | € 25.000 |

8.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con deliberazione n. 33 del 31 marzo 2015 la Giunta ha approvato "Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie".

Il piano, trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", alla pagina <http://www.so.camcom.gov.it/piano-operativo-di-razionalizzazione>, è stato adottato in attuazione a quanto previsto dalla "legge di stabilità 2015", procedendo ad una attenta valutazione circa l'indispensabilità di ogni singola partecipazione in relazione agli scopi istituzionali della Camera di commercio, come previsto dalla norma.

Nell'attuale contesto normativo, caratterizzato da un forte ridimensionamento delle partecipazioni pubbliche, si ritiene opportuno prevedere nuovi investimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

PREVENTIVO 2016 (art.6, comma 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVENTIVO 2015	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto Annuale	1.800.000,00	1.857.000,00	1.653.000,00		1.653.000,00			1.653.000,00
2) Diritti di Segreteria	550.000,00	550.000,00	570.000,00			570.000,00		570.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.882.650,00	1.283.450,00	1.439.750,00		30.000,00	30.000,00	1.379.750,00	1.439.750,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	55.000,00	78.500,00	74.500,00		1.500,00	73.000,00		74.500,00
5) Variazione delle rimanenze	(500,00)	(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Totale proventi correnti (A)	4.287.150,00	3.768.450,00	3.736.750,00	0,00	1.684.000,00	673.000,00	1.379.750,00	3.736.750,00
B) Oneri Correnti								
6) Personale	(1.300.000,00)	(1.243.000,00)	(1.166.000,00)	(311.000,00)	(336.000,00)	(369.000,00)	(150.000,00)	(1.166.000,00)
7) Funzionamento	(976.000,00)	(857.500,00)	(845.000,00)	(333.000,00)	(302.000,00)	(171.000,00)	(39.000,00)	(845.000,00)
8) Interventi economici	(2.480.650,00)	(1.788.050,00)	(1.900.000,00)				(1.900.000,00)	(1.900.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(299.500,00)	(345.000,00)	(284.000,00)	(11.000,00)	(223.000,00)	(34.000,00)	(16.000,00)	(284.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(5.056.150,00)	(4.233.550,00)	(4.195.000,00)	(655.000,00)	(861.000,00)	(574.000,00)	(2.105.000,00)	(4.195.000,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(769.000,00)	(465.100,00)	(458.250,00)	(655.000,00)	823.000,00	99.000,00	(725.250,00)	(458.250,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	13.500,00	32.000,00	3.500,00		3.500,00			3.500,00
11) Oneri finanziari	(500,00)	(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Risultato gestione finanziaria (C)	13.000,00	31.500,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
13) Oneri straordinari	(5.000,00)	(5.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
Risultato gestione straordinaria (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA								
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00					
15) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	(10.000,00)	0,00					
Risultato gestione straordinaria (D)	0,00	(10.000,00)	0,00					
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D)	(756.000,00)	(443.600,00)	(455.250,00)	(655.000,00)	826.000,00	99.000,00	(725.250,00)	(455.250,00)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	3.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	150.000,00	6.000,00	75.000,00		75.000,00			75.000,00
G) Totale Immob. Finanziarie	100.000,00	0,00	0,00					0,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	255.000,00	9.000,00	80.000,00		80.000,00			80.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1, comma 2 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.620.750		2.074.000		2.040.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.397.750		20.000		20.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	617.500					
c3) contributi da altri enti pubblici	780.250		20.000		20.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	1.653.000		1.484.000		1.450.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	570.000		570.000		570.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-500		-500		-500
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		116.500		116.500		116.500
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	116.500		116.500		116.500	
Totale valore della produzione (A)		3.736.750		2.190.000		2.156.000

B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi						
		-2.348.000		-369.000		-369.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.900.000					
b) acquisizione di servizi	-331.500		-341.000		-341.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-116.500		-28.000		-28.000	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale						
		-1.166.000		-1.114.000		-1.072.000
a) salari e stipendi	-870.000		-825.000		-800.000	
b) oneri sociali.	-218.000		-215.000		-200.000	
c) trattamento di fine rapporto	-61.000		-57.000		-55.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-17.000		-17.000		-17.000	
10) ammortamenti e svalutazioni						
		-284.000		-264.000		-254.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-80.000		-80.000		-80.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-200.000		-180.000		-170.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione						
		-397.000		-378.000		-378.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-85.000		-85.000		-85.000	

b) altri oneri diversi di gestione	-312.000		-293.000		-293.000	
Totale costi (B)		-4.195.000		-2.125.000		-2.073.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-458.250		65.000		83.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		50		50		50
16) altri proventi finanziari		3.450		3.450		3.450
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		3.450		3.450		3.450
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500		-500
a) interessi passivi		-500		-500		-500
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		3.000		3.000		3.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000		5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000		-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-455.250		68.000		86.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-455.250		68.000		86.000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.620.750		3.675.450
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.397.750		1.268.450	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	617.500			
c3) contributi da altri enti pubblici	780.250		1.268.450	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	1.653.000		1.857.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	570.000		550.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-500		-500
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		116.500		93.500
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	116.500		93.500	
Totale valore della produzione (A)		3.736.750		3.768.450
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				

7) per servizi		-2.348.000		-2.216.050
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.900.000		-1.788.050	
b) acquisizione di servizi	-331.500		-318.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-116.500		-110.000	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.166.000		-1.243.000
a) salari e stipendi	-870.000		-932.000	
b) oneri sociali.	-218.000		-230.000	
c) trattamento di fine rapporto	-61.000		-66.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-17.000		-15.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-284.000		-343.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-80.000		-109.500	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-200.000		-230.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				-1.500
14) oneri diversi di gestione		-397.000		-429.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-85.000		-86.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-312.000		-343.500	
Totale costi (B)		-4.195.000		-4.233.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-458.250		-465.100
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			50	
16) altri proventi finanziari			3.450	32.000

indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.450		32.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500
a) interessi passivi	-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		3.000		31.500
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				-10.000
a) di partecipazioni			-10.000	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				-10.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000

21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0
Risultato prima delle imposte		-455.250		-443.600
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-455.250	0	-443.600

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 9 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

PREVISIONI DI ENTRATA		
ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	€ 1.520.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	€ 25.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	€ 5.000,00
1400	Diritti di segreteria	€ 560.000,00
1500	Sanzioni amministrative	€ 5.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	€ -
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	€ 1.500,00
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	€ 22.500,00
2202	Concorsi a premio	€ 1.000,00
2203	Utilizzo banche dati	€ -
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€ 50.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	€ -
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	€ -
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	€ -
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	€ -
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	€ 200.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	€ -
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	€ 300.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	€ -
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	€ -
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	€ -
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	€ -
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	€ -
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	€ -
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€ -
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€ -
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	€ -
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	€ -
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	€ -
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	€ 15.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	€ 100.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	€ -
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	€ -
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	€ 50.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	€ -
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	€ -
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	€ -
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	€ -
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	€ -
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	€ -
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	€ 200.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	€ -
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€ -
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	€ -
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	€ -
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	€ 25.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	€ -
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	€ -
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	€ -
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ -
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	€ -
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 20.000,00
4199	Sopravvenienze attive	€ -
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	€ -
4202	Altri fitti attivi	€ -
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	€ -

4204	Interessi attivi da altri	€	10.000,00
4205	Proventi mobiliari	€	100,00
4499	Altri proventi finanziari	€	-
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
	Alienazione di immobilizzazioni materiali		
5101	Alienazione di terreni	€	-
5102	Alienazione di fabbricati	€	-
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	€	-
5104	Alienazione di altri beni materiali	€	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	€	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	€	-
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	€	-
5303	Alienazione di titoli di Stato	€	-
5304	Alienazione di altri titoli	€	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	€	-
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	€	-
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	€	-
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	€	-
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	€	-
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	€	-
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	€	-
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	€	-
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	€	-
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	€	-
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	€	-
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€	-
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€	-
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	€	-
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	€	-
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	€	-
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	€	-
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	€	-
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	€	-
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	€	-
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	€	-
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	€	-
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	€	-
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	€	-
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	€	-
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	€	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	€	-
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	€	-
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	€	-
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	€	-
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	€	-
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	€	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	€	-
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	€	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	€	-
7300	Depositi cauzionali	€	-
7350	Restituzione fondi economali	€	4.000,00
	Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio		
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche		
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali		
7405	Riscossione di crediti da altre imprese		
7406	Riscossione di crediti da dipendenti		
7407	Riscossione di crediti da famiglie		
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private		
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri		
7500	Altre operazioni finanziarie	€	300.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa		
8200	Mutui e prestiti		
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)		
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)		

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI										
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato										
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali										
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	€ 15.000,00									
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	€ 15.000,00									
3105	Contributi e trasferimenti correnti a Province										
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane										
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni										
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni										
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane										
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie										
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere										
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio										
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo					€ 90.000,00					
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					€ 60.000,00					
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per rinvio perdite										
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio										
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per rinvio perdite										
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio										
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari										
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza										
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali										
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali										
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università										
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco										
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA										
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali										
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati										
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per rinvio perdite										
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali										
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 1.050.000,00			€ 100.000,00						

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
7300	Restituzione di depositi cauzionali										
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									€	4.000,00
	Concessione di crediti										
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali										
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di crediti a aziende speciali										
7404	Concessione di crediti ad altre imprese										
7405	Concessione di crediti a famiglie										
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private										
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri										
7500	Altre operazioni finanziarie									€	350.000,00
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI										
8100	Rimborso anticipazioni di cassa										
8200	Rimborso mutui e prestiti										
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)										
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)										
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)										

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente



OBIETTIVO	KPI	DESCRIZIONE	ALGORITMO	TARGET	MISSIONE	PROGRAMMA	RISORSE FINANZIARIE INIZIALI
Obiettivo strategico n. 1		Credito			011	005	
Obiettivo operativo n. 1.1		Agevolare l'accesso al credito			011	005	
	kpi 1.1a	Fondo Fiducia Valtellina	somme assegnate/budget	50%	011	005	€ 650.000,00
	kpi 1.1b	Misura Finanziaria a favore delle cantine	quintali di uve acquistate con la misura finanziaria	2015	011	005	€ 6.500,00
	kpi 1.1c	Bando patrimonializzazione consorzi fidi (ex Legge di stabilità)	somme assegnate/budget	20%	011	005	€ 30.000,00
	kpi 1.1d	Confiducia	somme assegnate/budget	66%	011	005	€ 15.000,00
Obiettivo strategico n. 2		Competitività delle imprese			011	005	
Obiettivo operativo n. 2.1		Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese			016	005	
	kpi 2.1a	Sostegno all'internazionalizzazione 2016	somme assegnate/budget	85%	016	005	€ 130.000,00
	kpi 2.1b	Banche dati Lombardia Point/formazione	numero di prestazioni erogate	2015	016	005	€ 5.000,00
	kpi 2.1c	Bando fiere internazionali in Italia	somme assegnate/budget	100%	016	005	€ 35.000,00
Obiettivo operativo n. 2.2		Sostenere i processi di innovazione delle imprese			011	005	
	kpi 2.2a	Sostegno all'innovazione programma 2016	somme assegnate/budget	70%	011	005	€ 53.000,00
	kpi 2.2b	Azioni formative e di aggiornamento in materia di digitalizzazione	numero di incontri organizzati	2	011	005	€ 5.000,00
	kpi 2.2c	Servizio "Foodlabelcheck"	somme assegnate/budget	50%	011	005	€ 10.000,00
Obiettivo operativo n. 2.3		Start up d'impresa			011	005	
	kpi 2.3a	Progetti per lo Start up d'impresa	somme assegnate/budget	75%	011	005	€ 22.500,00
	kpi 2.3b	Centro Tecnologico del Legno Poschiavo	somme assegnate/budget	20%	011	005	€ 50.000,00
Obiettivo strategico n. 3		Competitività del territorio			011	005	
Obiettivo operativo n. 3.1		Capitale umano e Rapporto scuola lavoro					
Obiettivo operativo n. 3.2		Ambiente ed energia					
Obiettivo operativo n. 3.3		Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale Locale			011	005	
	kpi 3.3a	Comunicazione marchio "Valtellina"	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 15.000,00
	kpi 3.3b	Servizio per la qualità e la qualificazione della filiera del Made in Italy	somme assegnate/budget	90%	011	005	€ 33.000,00
Obiettivo operativo n. 3.4		Turismo			011	005	
	kpi 3.4a	Progetto di promozione dell'attrattività turistica della Valtellina	somme assegnate/budget	80%	011	005	€ 460.000,00
	kpi 3.4b	Progetto "Valtellina Expone 2016"	somme assegnate/budget	80%	011	005	€ 215.000,00
Obiettivo operativo n. 3.5		Eccellenze agroalimentari			011	005	
	kpi 3.5a	Eccellenze agroalimentari	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 55.000,00
Obiettivo operativo n. 3.6		Semplificazione/Suap			011	005	
	kpi 3.6a	Semplificazione/Suap	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 18.000,00
Obiettivo strategico n. 4		Studi sull'economia locale			011	005	
Obiettivo operativo n. 4.1		Studi ed analisi dell'economia territoriale			011	005	
	kpi 4.1a	Alpsbenchmarking	somme assegnate/budget	80%	011	005	€ 5.000,00
	kpi 4.1b	Osservatorio sul Turismo	indagini realizzate	1	011	005	€ 10.000,00
	kpi 4.1c	Congiuntura e relazione annuale	somme assegnate/budget	100%	011	005	€ 5.000,00
Obiettivo operativo n. 4.2		Altre iniziative					
Obiettivo strategico n. 5		Tutela del mercato e del consumatore			012	004	
Obiettivo operativo n. 5.1		Attività ispettiva e di vigilanza			012	004	
	kpi 5.1a	Vigilanza e controllo prodotti	somme assegnate/budget	80%	012	004	€ 20.000,00
Obiettivo operativo n. 5.2		Comunicazione istituzionale					
Obiettivo operativo n. 5.3		Gestione servizio di mediazione			012	004	
	kpi 5.3a	Gestione servizio di mediazione	somme assegnate/budget	100%	012	004	€ 30.000,00
	kpi 5.3b	Potenziamento del servizio di mediazione	somme assegnate/budget	100%	012	004	€ 22.000,00
Obiettivo strategico n. 6		Efficacia ed efficienza dei processi interni			032	003	
Obiettivo operativo n. 6.1		Tempi dei procedimenti			032	003	
	kpi 6.1a	Indice di tempestività dei pagamenti fatture	0 giorni	0	032	003	
	kpi 6.1b	Pagamenti contributi	30 giorni	30	032	003	
	kpi 6.1c	Caricamento dati Registro Imprese	% pratiche evase entro 5 giorni	dato 2015	032	003	
	kpi 6.1d	Emissione ruolo esattoriale 2013	data emissione ruolo	30/09/2016	032	003	
Obiettivo operativo n. 6.2		Microprocedure			032	003	
	kpi 6.2a	Aggiornamento fascicoli individuali informatizzati	completamento al 30/11/2016	31/12/2016	032	003	
	kpi 6.2b	Misurazione dei costi dei processi	trasmissione dati ad Unioncamere	30/09/2016	032	003	
	kpi 6.2c	Efficiente gestione delle ferie	% residuo ferie al 31/12/2016	12,50%	032	003	
Obiettivo operativo n. 6.3		Organizzazione			032	003	

	kpi 6.3a	Formazione interna su trasparenza/anticorruzione e gestione documentale	<i>numero di incontri organizzati</i>	2	032	003	
	kpi 6.3b	Benessere organizzativo	<i>numero rilevazioni effettuate</i>	1	032	003	
Obiettivo operativo n. 6.4		Comunicazione e marketing			032	003	
	kpi 6.4a	Comunicati stampa	<i>numero comunicati stampa</i>	47	032	003	
	kpi 6.4b	Socialmedia	<i>numero post</i>	150	032	003	
	kpi 6.4c	Conferenze stampa	<i>numero conferenze stampa</i>	10	032	003	
Obiettivo strategico n. 7		Sviluppo competenze			032	003	
Obiettivo operativo n. 7.1		Sviluppo skill individuali			032	003	
	kpi 7.1a	Performance media aziendale	<i>livello medio di valutazione delle competenze individuali (rapporto anno 2016/anno 2015)</i>	dato 2015	032	003	
Obiettivo strategico n. 8		Acquisizione risorse esterne			032	003	
Obiettivo operativo n. 8.1		Demanio idrico			032	003	
	kpi 8.1a	Sottoscrizione accordo fondi 2014	sottoscrizione accordo	28/02/2016	032	003	
Obiettivo operativo n. 8.2		Fondo di perequazione			032	003	
	kpi 8.2a	Presentazione di almeno due candidature con costi ammissibili complessivamente non inferiori a 100.000 euro e contributi di pari importo	100.000 euro	€ 100.000,00	032	003	
Obiettivo operativo n. 8.3		Gestione servizi in delega/avvalimento			032	003	
	kpi 8.3a	Sottoscrizione convenzione gestione servizi amministrativi turistici	sottoscrizione convenzione	30/04/2016	032	003	



OBIETTIVO	DESCRIZIONE
Obiettivo strategico n. 1	Credito
Obiettivo operativo n. 1.1	Agevolare l'accesso al credito
Obiettivo strategico n. 2	Competitività delle imprese
Obiettivo operativo n. 2.1	Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese
Obiettivo operativo n. 2.2	Sostenere i processi di innovazione delle imprese
Obiettivo operativo n. 2.3	Start up d'impresa
Obiettivo strategico n. 3	Competitività del territorio
Obiettivo operativo n. 3.1	Capitale umano e Rapporto scuola lavoro
Obiettivo operativo n. 3.2	Ambiente ed energia
Obiettivo operativo n. 3.3	Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale Locale
Obiettivo operativo n. 3.4	Turismo
Obiettivo operativo n. 3.5	Eccellenze agroalimentari
Obiettivo operativo n. 3.6	Semplificazione/Suap
Obiettivo strategico n. 4	Studi sull'economia locale
Obiettivo operativo n. 4.1	Studi ed analisi dell'economia territoriale
Obiettivo operativo n. 4.2	Altre iniziative
Obiettivo strategico n. 5	Tutela del mercato e del consumatore
Obiettivo operativo n. 5.1	Attività ispettiva e di vigilanza
Obiettivo operativo n. 5.2	Comunicazione istituzionale
Obiettivo operativo n. 5.3	Gestione servizio di mediazione
Obiettivo strategico n. 6	Efficacia ed efficienza dei processi interni
Obiettivo operativo n. 6.1	Tempi dei procedimenti
Obiettivo operativo n. 6.2	Microprocedure
Obiettivo operativo n. 6.3	Organizzazione
Obiettivo operativo n. 6.4	Comunicazione e marketing
Obiettivo strategico n. 7	Sviluppo competenze
Obiettivo operativo n. 7.1	Sviluppo skill individuali
Obiettivo strategico n. 8	Acquisizione risorse esterne
Obiettivo operativo n. 8.1	Demanio idrico
Obiettivo operativo n. 8.2	Fondo di perequazione
Obiettivo operativo n. 8.3	Gestione servizi in delega/avvalimento

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 701.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO	1	<p>Credito Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano a migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese, sia in termini di disponibilità di credito, attraverso interventi in conto garanzia, sia in termini di riduzione di costo, con interventi in conto abbattimento interessi e, infine, favorendo un processo di innovazione negli strumenti finanziari anche in relazione alle specificità settoriali.</p>
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1	<p>Agevolare l'accesso al credito Aumentare la disponibilità di credito a favore delle imprese della provincia di Sondrio a condizioni di costo agevolate.</p>
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	1.1a	Fiducia Valtellina				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	50%
	1.1b	Misura Finanziaria a favore delle cantine				
		realizzazione numerica	numero in valore assoluto	rilevazione interna	Quintali di uve acquistati con la misura finanziaria	2015
1.1c	Bando patrimonializzazione consorzi fidi (ex Legge di stabilità)					
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	20%
1.1d	Confiducia					
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	66%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie

€ 170.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	<p>Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.</p>
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.1	<p>Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese Sostenere le imprese che operano sui mercati esteri. Avviare nuove imprese all'esportazione. Approfondire la conoscenza del fenomeno dell'internazionalizzazione.</p>
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	2.1a	Sostegno all'internazionalizzazione 2016				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	85%
	2.1b	Banche dati Lombardia Point/formazione				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di prestazioni erogate	2015
2.1c	Bando fiere internazionali in Italia					
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 68.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2	Sostenere i processi di innovazione delle imprese Sostenere i processi di innovazione delle imprese della provincia di Sondrio in materia di prodotti, processi e sistemi gestionali.
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI		Sostegno all'innovazione programma 2016				
	2.2a	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	70%
		Azioni formative e di aggiornamento in materia di internazionalizzazione				
	2.2b	indicatore di qualità	numero	rilevazione interna	Numero di incontri organizzati	2
		Servizio "Foodlabelcheck"				
2.2c	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	50%	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA		risorse finanziarie	€ 72.500,00	
OBIETTIVO STRATEGICO	2	Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.				
OBIETTIVO OPERATIVO	2.3	Start-up d'impresa Diffondere la cultura del "fare impresa"; assistere il processo di creazione delle nuove imprese, con l'obiettivo di rendere maggiormente stabili e durature le attività.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	2.3a	Progetti per lo Start up d'impresa				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%
	2.3a	Centro Tecnologico del Legno Poschiavo				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	20%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 48.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	3	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	3.3	Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale Locale Diffondere la notorietà del marchio "Valtellina" e l'utilizzo dello stesso da parte delle imprese della provincia di Sondrio. Promuovere la veicolazione di comportamenti imprenditoriali coerenti rispetto alla vocazione territoriale locale.
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.3a	Comunicazione marchio "Valtellina"				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
INDICATORI	3.3b	Servizio per la qualità e la qualificazione della filiera del Made in Italy				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	90%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA

risorse finanziarie
€ 675.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	3	<p>Competitività del territorio</p> <p>L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.</p>
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	3.4	<p>Turismo</p> <p>Sostenere lo sviluppo del turismo nelle diverse componenti.</p>
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.4a	Progetto di promozione dell'attrattività turistica della Valtellina				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%
	3.4b	Progetto "Valtellina Expone 2016"				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 55.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	3	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.5	Eccellenze agroalimentari Sostenere eventi di promozione delle eccellenze agroalimentari locali in modalità integrata con le diverse merceologie produttive e/o con l'offerta turistica.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	3.5a	Eccellenze agroalimentari realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA			risorse finanziarie € 18.000,00	
OBIETTIVO STRATEGICO	3	Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.5	Semplificazione/Suap Finanziamento dei canoni dei software utilizzati per gli Sportelli unici per le attività produttive dei 30 Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità Montane di Morbegno (17) e Valchiavenna (13) e dei 14 Comuni "in delega" (modalità prevista dal DPR 160/2010).				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	3.5a	Semplificazione/Suap realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 20.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	4	Studi sull'economia locale L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli Amministratori Locali analisi approfondite sui fenomeni socioeconomici a supporto dei processi decisionali in materia di politiche e strategie di sviluppo.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1	Studi ed analisi dell'economia territoriale Garantire l'accesso a banche dati alle analisi congiunturali lombarde funzionali allo sviluppo delle attività condotte internamente dall'Ufficio Studi.
---------------------	-----	---

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	4.1a	Alpsbenchmarking realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%
	4.1b	Osservatorio sul Turismo realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Indagini realizzate	1
	4.1c	Relazioni congiunturali e approfondimenti realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA risorse finanziarie
€ 20.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	5	Tutela del mercato e del consumatore Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo.
----------------------	---	---

OBIETTIVO OPERATIVO	5.1	Attività ispettiva e di vigilanza Mantenere ad un livello elevato il volume di ispezioni e controlli sulla conformità dei prodotti.
---------------------	-----	---

INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Vigilanza e controllo prodotti				
	5.1a	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 52.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	5	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Tutela del mercato e del consumatore Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo.				
OBIETTIVO OPERATIVO	5.3	Gestione servizio di mediazione Garantire la gestione del servizio di mediazione.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	5.3a	Gestione servizio di mediazione realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	5.3b	Potenziamento del servizio di mediazione realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni

			risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.	

OBIETTIVO OPERATIVO	6.1	Tempi dei procedimenti Mantenere i livelli di efficienza dei principali processi interni, in particolare per quanto attiene a quelli di più diretto interesse nei confronti delle imprese e degli utenti ed nel campo della acquisizione delle entrate.	
---------------------	-----	---	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI		Indice di tempestività dei pagamenti fatture				
	6.1a	indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	0 giorni	0
		Pagamenti contributi				
	6.1b	indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	30 giorni	30
		Caricamento dati Registro Imprese				
6.1c	indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	% pratiche evase entro 5 giorni	dato 2015	
		Emissione ruolo esattoriale 2013				
6.1d	indicatore di data	data	rilevazione interna	Data emissione ruolo	30/09/2016	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.2	Microprocedure Mantenere il livello di efficienza delle procedure di gestione delle risorse umane.				
		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	6.2a	Aggiornamento fascicoli individuali informatizzati				
		indicatore di data	data	rilevazione interna	Completamento al 30/11/2016	31/12/2016
		Misurazione dei costi dei processi				
6.2b	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Trasmissione dati ad Unioncamere	30/09/2016	
6.2c	Efficiente gestione delle ferie					
	indicatore di qualità, efficienza	percentuale	rilevazione interna	% residuo ferie al 31/12/2016		

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerati, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.3	Organizzazione Procedere nel processo di formalizzazione delle procedure, nelle attività di aggiornamento e sviluppo professionale e nel miglioramento del clima organizzativo.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	6.3a	Formazione interna su trasparenza/anticorruzione e gestione documentale realizzazione fisica				
			numero	rilevazione interna	Numero di incontri organizzati	2
	6.3b	Benessere organizzativo realizzazione fisica				
			numero	rilevazione interna	Numero di rilevazioni effettuate	1

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerati, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.4	Comunicazione e marketing Promuovere la conoscenza dei servizi camerati.				
		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	6.4a	Comunicati stampa realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero comunicati stampa	47
		Social media realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero post	150
		Conferenze stampa realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero conferenze stampa	10

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerati, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA				
OBIETTIVO STRATEGICO	7	Sviluppo competenze	Accrescere il capitale umano della Camera di commercio di Sondrio, espresso dalle competenze professionali delle risorse umane.			
OBIETTIVO OPERATIVO	7.1	Sviluppo skill individuali	Monitoraggio permanente del processo di sviluppo delle competenze professionali.			
		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI		Performance media aziendale				
	7.1a	indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	Livello medio di valutazione delle competenze individuali (rapporto anno 2016/anno 2015)	dato 2015

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerati, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	8	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Acquisizione risorse esterne Accrescere la capacità di attrarre risorse interne per i cofinanziamenti di progetti di sostegno al sistema delle imprese.				
OBIETTIVO OPERATIVO	8.1	Demanio idrico Acquisizione di risorse provenienti dal "demanio idrico" per il finanziamento di progetti promozionali.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Sottoscrizione accordo fondi 2014				
	8.1a	indicatore di data	data	rilevazione interna	Data sottoscrizione accordo	28/02/2016

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	8	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Acquisizione risorse esterne Accrescere la capacità di attrarre risorse interne per i cofinanziamenti di progetti di sostegno al sistema delle imprese.				
OBIETTIVO OPERATIVO	8.2	Fondo di perequazione Sviluppo del livello di coerenza delle attività camerali rispetto agli obiettivo "di sistema".				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	8.2a	Fondo di perequazione realizzazione finanziaria	importo	budget	Somma costi ammissibili	€ 100.000,00

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2016

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	8	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Acquisizione risorse esterne Accrescere la capacità di attrarre risorse interne per i cofinanziamenti di progetti di sostegno al sistema delle imprese.				
OBIETTIVO OPERATIVO	8.3	Gestione servizi in delega/avvalimento Sottoscrizione di convenzioni per la gestione di servizi.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	8.3a	Gestione servizi in delega/avvalimento indicatore di data	data	rilevazione interna	Data sottoscrizione convenzione	30/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
 (Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 1/2015

Il giorno **14 dicembre 2015, alle ore 09,00** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio (in seguito, per brevità, indicata soltanto come C.C.I.A.A.), convocato dal presidente, si è riunito il collegio dei revisori dei conti. Sono presenti i signori:

Rosa	ADOBATI	- Presidente designato dal MEF
Rossana	BOSCOLO	- Componente designato dal MSE
Giuseppe	MASSOBRIO	- Componente designato dal MEF

omissis

- **Argomento n° 2: Bilancio di previsione 2016: espressione del relativo parere.**

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione della Camera di Commercio di Sondrio per l'esercizio 2016

Premessa e contesto normativo

Il Collegio dei Revisori deve esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del D.P.R. 2/11/2005, n. 254 "*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*".

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2016 è stato redatto secondo le norme richiamate oltre a quelle contenute nel D.M 27 marzo 2013 che detta i criteri e modalità per la predisposizione dei budget economici delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e richiamate anche dalla RGS-

IGF-Uff. VI con circolare 35 del 22/08/2013 e da Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/09/2013.

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto) e la Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2016 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio sulla logica dell'effettivo utilizzo delle risorse;
- della previsione pluriennale, non autorizzatoria, riferita al triennio 2016-2018;
- del budget economico annuale riferito agli esercizi 2016 e 2015
- delle previsioni di entrata e di spesa redatte secondo il principio di cassa e articolato per missioni e programmi per l'anno 2016;
- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2016

Dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2016 da parte del Consiglio Camerale, convocato per la giornata odierna, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05, la Giunta, su proposta del Segretario Generale, approva il budget direzionale.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2016, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

1. Considerazioni generali

1.1. La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e all'art. 30, comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Il Preventivo 2016, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 13 novembre 2015, delibera n.87.

1.2. L'elaborato in esame è costituito:

- a) dalla relazione della Giunta camerale (art. 7 del DPR 254/2005)
- b) dal preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti (art. 6 DPR 254/2005)
- c) budget economico pluriennale;
- d) budget economico annuale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;

f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Al riguardo si fa presente che gli elaborati indicati dal punto c) al punto f) sono quelli prescritti dal D.M. 27 marzo 2013

1.3. La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell'Ente.

2. PREVENTIVO ECONOMICO 2016

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l'anno 2016 presenta le seguenti risultanze:

	Preventivo 2015	Bilancio presunto al 31.12.2015	Preventivo 2016
GESTIONE CORRENTE			
<i>A) Proventi correnti</i>			
Diritto annuale	1.800.000,00	1.857.000,00	1.653.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	550.000,00	550.000,00	570.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.882.650,00	1.283.450,00	1.439.750,00
Proventi da gestione di servizi	55.000,00	78.500,00	74.500,00
Variazione delle rimanenze	- 500,00	- 500,00	- 500,00
Totale proventi correnti (A)	4.287.150,00	3.768.450,00	3.736.750,00
<i>B) Oneri Correnti</i>			
Personale	- 1.300.000,00	- 1.243.000,00	- 1.166.000,00
Funzionamento	- 976.000,00	- 857.500,00	- 845.000,00
Interventi economici	- 2.480.650,00	- 1.788.050,00	- 1.900.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	- 299.500,00	- 345.000,00	- 284.000,00
Totale oneri correnti (B)	- 5.056.150,00	- 4.233.550,00	- 4.195.000,00
Risultato della gestione corrente	- 769.000,00	- 465.100,00	- 458.250,00
Risultato della gestione finanziaria	13.000,00	31.500,00	3.000,00
Risultato della gestione straordinaria	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	- 10.000,00	-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 756.000,00	- 443.600,00	- 455.250,00

Lo schema di preventivo 2016 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di Euro 455.250**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di **€ 3.736.750** e gli oneri (costi) di **€ 4.195.000**, a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo per Euro 3.000**, che porta ad un **disavanzo economico complessivo pari a Euro 455.500**. I dati riepilogativi sono i seguenti:

	<u>Gestione corrente</u>	
Totale proventi correnti	€	3.736.750
Totale oneri correnti	€	<u>4.195.000</u>
<i>Risultato gestione corrente (a)</i>	€	- 458.250
	<u>Gestione finanziaria</u>	
Proventi finanziari	€	3.500
Oneri finanziari	€	<u>500</u>
<i>Risultato della gestione finanziaria (b)</i>	€	3.000
	<u>Gestione straordinaria</u>	
Proventi straordinari	€	5.000
Oneri straordinari	€	<u>5.000</u>
<i>Risultato della gestione straordinaria (c)</i>	€	-
<i>Disavanzo economico dell'esercizio 2016 (a + b + c)</i>	€	- 455.250

Tale risultato è determinato dalla riduzione delle componenti positive, in particolare del diritto annuale che, come noto, l'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114, ha ridotto per il 2016 di un ulteriore 5% - calcolato sul gettito 2014 - rispetto al 2015. La predisposizione del Preventivo 2016 è fortemente influenzata da tale riduzione, che si concretizza nella perdita di entrate ordinarie per circa 150.000 € rispetto al già ridotto importo del 2015.

Il risultato di esercizio previsto, negativo per 455.250 € è coperto dal ricorso agli avanzi patrimonializzati, che vengono analizzati successivamente.

2.1 Analisi del bilancio

Il DPR n. 254, del 2 novembre 2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente, previsti rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Il Collegio prende atto che le somme relative agli interventi promozionali e agli investimenti, per l'anno 2016 assume come riferimento gli "Indirizzi Generali 2016" deliberati dal Consiglio nella seduta del 12 ottobre scorso con propria deliberazione n. 4. Per il 2016, il Consiglio ha demandato alla Giunta la predisposizione di una proposta di Preventivo con il vincolo del limite di utilizzo degli avanzi patrimonializzati in misura tale da raggiungere, a fine 2016, tenuto conto del prevedibile risultato dell'esercizio 2015, un Patrimonio Netto pari a 1,7 milioni, nel rispetto dei seguenti indirizzi :

- I. conclusione delle attività in corso a fine 2015, entro i limiti di spesa già approvati;
- II. realizzazione di un programma promozionale ulteriore, senza adozione di impegni pluriennali;
- III. mantenimento delle attività di servizio realizzate con risorse interne, nei seguenti ambiti: regolazione del mercato, semplificazione, mediazione e arbitrato, assistenza, formazione e consulenza alle imprese in materia di start-up, internazionalizzazione, digitalizzazione, gestione del marchio "Valtellina" e del marchio di "Responsabilità Sociale Locale" e vigilanza sui prodotti a marchio collettivo geografico, nel limite delle disponibilità di spesa già approvate per il 2015.

Il preventivo annuale 2016, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato con deliberazione del Consiglio in data 28 aprile 2014 e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso.

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2016, si desume che il patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2015 presenta la seguente composizione:

A. Patrimonio netto al 31.12.2014	€ 2.599.176,98
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2015	€ 3.768.450,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2015	€ 4.233.550,00
D. Risultato presunto della gestione corrente 2015 (B-C)	€ -465.100,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2015	€ 31.500,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2015	€ 0,00
G. Rettifiche di valore di attività finanziaria	€ -10.000,00

H. Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F+G)	€ 21.500,00
I. Risultato economico negativo anno 2015 (D+H)	€ - 443.600,00
J. Patrimonio netto presunto al 31.12.2015 (A+I)	€ 2.155.576,98

Pertanto, nella redazione del preventivo 2016, che prevede un disavanzo economico di € 455.250 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2016, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio. La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Con l'occasione il Collegio, anche per il corrente anno, evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), fortemente influenzata dalle nuove disposizioni con una contrazione del diritto annuale e dalla crisi in atto, non consente di poter finanziare le iniziative promozionali previste per il 2016, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire, così come avviene da diversi anni, solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente, con la conseguenza di una nuova contrazione del patrimonio netto.

Al riguardo il Collegio espone con preoccupazione l'andamento del Patrimonio Netto camerale negli ultimi esercizi chiusi rapportati alle previsioni 2016:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 presunto
Patrimonio netto	4.156.850,49	3.630.801,10	3.142.901,66	2.531.164,98	2.053.283,65	2.599.176,98	2.155.576,98

2.2 Analisi dei proventi

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

Voce 1) Diritto annuale

Il Diritto annuale costituiva la principale voce dei proventi, e la sua riscossione è effettuata ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/93, negli importi stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è

dovuto annualmente dalle imprese iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio.

La somma preventivata ammonta a € 1.653.000, presenta uno scostamento in diminuzione di € 204.000 rispetto all'importo del bilancio presunto 2015, per effetto delle norme contenute nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, sopra meglio specificate.

La previsione dei ricavi da diritto annuale, è stata effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e delle percentuale di riscossione, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06/08/2009 ed utilizzando a supporto gli elementi informativi resi disponibili da Infocamere. Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2015, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2016 da parte delle società, si è considerata una riduzione media del 15% dei fatturati per tale tipologia contributiva, in considerazione del perdurare dell'attuale situazione economica. Per quanto attiene alla percentuale di riscossione del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2015.

Voce 2) Diritti di segreteria

Trattasi di proventi derivanti dall'attività certificativa svolta sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti ex art. 18 – 1° comma – lettera e) – della citata legge 580/93. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di € 570.000, seguendo criteri di prudenza e tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2015.

Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di € 1.439.750, pari a circa il 38,5 % dei proventi totali. La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi, regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 1.377.750. Dalla relazione emergono contributi classificati come "esecutivi" (€ 367.750) che fanno riferimento ad accordi già formalizzati e che, quindi, sono immediatamente disponibili. Mentre i contributi "da formalizzare" (€ 1.010.000) assistono progetti di nuova istituzione e le integrazioni di quelli in essere che sono per la maggior parte relativi ad intese già raggiunte ed in attesa di formalizzazione (€ 400.000 da Regione Lombardia su progetto "Turismo", € 300.000 da Demanio Idrico ed € 30.000 da BIM su progetto "Fiducia Valtellina 2") e, in misura minore, a progetti di cofinanziamento che si ritiene di poter formalizzare nei prossimi mesi. Al fine di rispettare i preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio e utilizzo

di avanzi patrimonializzati), la Giunta procederà ad attivare i progetti promozionali di nuova istituzione assistiti da cofinanziamento solo nel momento e nella misura in cui i relativi accordi saranno stati formalizzati con i partner.

Una ulteriore voce di €35.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€ 20.000), oltre a rimborsi e recuperi diversi relativi a attività istituzionali (€15.000).

Voce 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all'art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di € 74.500 che comprende gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente quali la mediazione, le verifiche metriche sugli strumenti di misura e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerale).

Voce 5) Variazione delle rimanenze

E' prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un'incidenza negativa di €500,00.

2.3 Analisi degli oneri

Nella formulazione della previsione di spesa il Collegio ha accertato che l'Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare le norme contenute all'art. 6 del citato D.L. che dispone la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, oltre alle norme di contenimento della spesa già applicate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2014.

Inoltre è stato accertato che l'Ente ha tenuto conto delle ulteriori disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% sulle previsioni 2014, a cui si è aggiunta, già dal 2014, l'ulteriore riduzione del 5% prevista dall'articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

Gli oneri ammontano a complessivi €4.195.000 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale

Voce 7) funzionamento

Voce 8) interventi promozionali

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Nel dettaglio possono essere analizzati come di seguito:

Voce 6) personale

La previsione complessiva ammonta ad €1.166.000 effettuata sulla base del personale in servizio nel 2016 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita. .

L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale € 870.000
- oneri sociali € 218.000
- accantonamento al TFR per € 61.000
- altri costi (escluso l'Irap) per € 17.000

Voce 7) funzionamento

La previsione di spesa ammonta ad € 845.000, destinata alla copertura degli oneri relativi al funzionamento e all'attività tipica dell'Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi (€ 331.500,00) e Oneri diversi di gestione (€ 238.000,00) che riguardano i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;
- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di € 159.000;
- Organi istituzionali la spesa è stimata in €116.500. La voce comprende le spese per compensi, indennità, gettoni e rimborsi agli organi di amministrazione, revisione e controllo, conteggiati secondo il dispositivo della deliberazione di Consiglio n. 3 del 29 aprile 2013. Detta previsione tiene conto delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 sopracitato e degli importi attualmente vigenti, evidenziando che gli stessi, a seguito di indicazioni diramate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel

corso degli anni 2012 e 2013, sono stati oggetto di riduzione da parte del Consiglio camerale.

Voce 8) interventi promozionali

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di € 1.900.000, che rispetto al preventivo 2015, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di circa €580.000.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio presa visione della Relazione della Giunta al Preventivo 2016 ne condivide le argomentazioni esposte.

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€ 84.000) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per €200.000.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali.

Come si rileva dalla relazione della Giunta, che si condivide, i costi di gestione sono contenuti e dimensionati nell'ottica di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili, senza per questo precludere o limitare l'offerta dei servizi istituzionali che la Camera di Commercio è chiamata a fornire alle imprese.

Si evidenzia anche la Voce 10) proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di €3.000.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti, evidenziato della relazione della Giunta, prevede una spesa complessiva di Euro 80.000. Si compone di investimenti materiali per impianti, lavori di adeguamento della struttura camerale per Euro 75.000 e per Euro 5.000 finalizzati all'eventuale acquisto di nuove licenze e software da inventariare, non sono previsti stanziamenti per l'acquisizione di eventuali immobilizzazioni finanziarie

Conclusioni

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del

pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;

- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta camerale nella seduta del 13 novembre scorso;
- rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005,

esprime

parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2016 così come predisposto dalla Giunta nella seduta del 13 novembre 2015.

omissis

F.to Rosa ADOBATI

F.to Rossana BOSCOLO

F.to Giuseppe MASSOBRIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente